Spedizione in abbonamento postale

Anno 98° — Numero 315

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Venerdì, 20 dicembre 1957 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 550-139 551-236 551-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 848-184 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO PER L'ANNO 1958

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 10.020 Semestrale L. 5520
Trimestrale L. 3010 Un fascicolo L. 50
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 10.020 Semestrale L. 5520
Trimestrale L. 3010 Un fascicolo L. 50
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato — Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Tritone n. 61/A-61/B; in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46/r e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in Roma presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Napoli e Firenze, possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

AVVISO

Ad evitare che col 1° gennaio p. v. si verifichi interruzione nell'invio del periodico e poichè, in seguito, non sarebbe possibile spedire ai ritardatari tutti i fascicoli arretrati, si pregano i Sigg. Abbonati di voler rinnovare *al più presto* l'abbonamento alla *"Gazzetta Ufficiale„* alle condizioni di cui sopra.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

SUPPLEMENTI DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 315 DEL 20 DICEMBRE 1957:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 64: **Dott. Ugo Locatelli - Società per azioni, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 20 novembre 1957. — **Siccet Arch. E. Monti - Cantieri - Società industriale commerciale lavorazioni del legno S. p. A., in Napoli:** Obbligazioni sorteggiate il 5 dicembre 1957. — **« Microfard » Società per azioni, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 28 novembre 1957. — **Società per azioni Cartiere Ambrogio Binda, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 12 novembre 1957. — **Frigoriferi di Tavazzano S. p. A., in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 9 novembre 1957. — **[illegible] Eger, società per azioni, in Mussolente:** Obbligazioni sorteggiate il 30 novembre 1957. — **Società Edison per azioni, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate a tutto il 1956 e non presentate al rimborso. — **« Ditta ing. Leopoldo Biasi e C. », S. p. A., in Verona:** Obbligazioni sorteggiate il 7 dicembre 1957. — **Società per azioni Lanificio G. B. Conte, in Schio:** Obbligazioni sorteggiate il 28 ottobre 1957. — **Pietro Wührer, società per azioni, in Brescia:** Obbligazioni sorteggiate il 25 novembre 1957. — **Società per azioni Birra Wührer, in Brescia:** Obbligazioni sorteggiate il 25 novembre 1957. — **Società per azioni « Zedapa » in Padova:** Obbligazioni sorteggiate il 26 novembre 1957. — **Martazr - Fabbrica di maglierie P. Martinengo, società per azioni, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 2 ottobre 1957. — **Società per azioni Fabbrica motocicli e velocipedi Edoardo Bianchi, in Milano:** Estrazione di premi. — **Comune di Clusone (Bergamo):** Obbligazioni sorteggiate il 12 novembre 1956. — **Società per azioni Immobiliare Primavera, in Peschiera del Garda (Verona):** Obbligazioni sorteggiate il 28 ottobre 1957. — **Sadam - Società per azioni, in Bologna:** Obbligazioni sorteggiate il 10 dicembre 1957. — **Municipio di Verona:** Obbligazioni sorteggiate il 1° dicembre 1957. — **Società per azioni « Spiritus », in Genova:** Obbligazioni sorteggiate il 16 dicembre 1957. — **Società per azioni Zuccherificio di Cecina, in Genova:** Obbligazioni sorteggiate il 16 dicembre 1957. — **Lesa - Costruzioni elettromeccaniche - S. p. A., in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 17 dicembre 1957. — **« Eridania » Zuccherifici nazionali, in Genova:** Obbligazioni sorteggiate il 10 dicembre 1957. — **Banco di Napoli - Servizio di credito industriale:** Obbligazioni sorteggiate il 6 novembre 1957. — **Calce e cementi Vignola, società per azioni, in Savignano sul Panaro:** Obbligazioni sorteggiate il 16 dicembre 1957. — **S.A.R.O.M. - Società azionaria raffinazione olii minerali S. p. A., in Milano:** Avviso. — **« Ilva » Alti forni e acciaierie d'Italia, società per azioni, in Genova:** Errata-corrige.

LEGGI E DECRETI

DECRETO-LEGGE 20 dicembre 1957, n. 1193.

Proroga del termine stabilito dall'art. 23 della legge 31 luglio 1956, n. 897, contenente modificazioni ed aggiunte alle disposizioni sulla cinematografia.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 77, comma secondo, della Costituzione;

Vista la legge 31 luglio 1956, n. 897, contenente modificazioni ed aggiunte alle disposizioni sulla cinematografia;

Ritenuta la straordinaria necessità e l'urgenza di prorogare oltre il 31 dicembre 1957 l'efficacia delle vigenti disposizioni relative al nulla osta per la proiezione in pubblico e per l'esportazione dei film, fino all'emanazione di nuove norme per la disciplina della materia;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con i Ministri per l'interno e per la grazia e giustizia;

Decreta:

Art. 1.

L'art. 23 della legge 31 luglio 1956, n. 897 è sostituito dal seguente:

« Le vigenti disposizioni concernenti il nulla osta per la proiezione in pubblico e per l'esportazione dei film restano in vigore fino all'emanazione di nuove norme sulla revisione dei film e, in ogni caso, non oltre il 31 dicembre 1958 ».

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e sarà presentato alle Camere per la conversione in legge.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 20 dicembre 1957

GRONCHI

ZOLI — TAMBRONI — GONELLA

Visto, *il Guardasigilli:* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 20 dicembre 1957
Atti del Governo, registro n. 109, foglio n. 125. — RELLEVA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 3 luglio 1957, n. 1194.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola media statale « Dante Alighieri », di Avellino.

N. 1194. Decreto del Presidente della Repubblica 3 luglio 1957, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della Scuola media statale « Dante Alighieri » di Avellino viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli:* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 dicembre 1957
Atti del Governo, registro n. 109, foglio n. 92. — RELLEVA

DECRETO MINISTERIALE 29 novembre 1957.

Attuazione dell'art. 74 della legge 27 dicembre 1953, n. 968, per il biennio 1958-59, circa l'assistenza gratuita tecnico-amministrativa a favore dei danneggiati di guerra meno abbienti.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 74 della legge 27 dicembre 1953, n. 968;

Visto l'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5;

Ritenuto che con la legge 31 luglio 1954, n. 607, è stata trasferita al Ministero dei lavori pubblici la competenza relativa alla concessione dei contributi previsti dalla legge 27 dicembre 1953, n. 968, per le riparazioni, le ricostruzioni ed i ripristini delle case di civile abitazione danneggiate o distrutte nel territorio nazionale per effetto degli eventi bellici;

Considerato che, per una più sollecita liquidazione degli indennizzi e dei contributi relativi alle denunce per danni di guerra in carico alle Intendenze di finanza ed alla Direzione generale dei danni di guerra, occorre assicurare ai danneggiati meno abbienti una assistenza tecnico-amministrativa gratuita per un biennio;

Decreta:

Art. 1.

Durante il biennio 1958-59 i danneggiati di guerra non soggetti all'imposta complementare sul reddito per effetto del primo comma dell'art. 2 della legge 21 maggio 1952, n. 477, e successive modificazioni, possono avvalersi dell'assistenza gratuita di uno degli enti od associazioni di cui al successivo art. 2 per l'espletamento delle pratiche relative alle proprie denunce presso le Intendenze di finanza o presso il Ministero del tesoro, purchè l'importo degli indennizzi o dei contributi liquidati a loro favore sia pagabile in unica soluzione ai sensi degli articoli 31 e 51, sesto comma, della legge 27 dicembre 1953, n. 968.

Art. 2.

Gli enti e le associazioni giuridicamente riconosciuti ai sensi dell'art. 12 e seguenti del Codice civile oppure dell'art. 2 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 29 luglio 1947, n. 804, nel cui statuto è stata prevista l'assistenza ai danneggiati di guerra, debbono comunicare al Ministero del tesoro -Direzione generale dei danni di guerra, entro trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto, il proprio intendimento di voler prestare l'assistenza gratuita a favore dei danneggiati di cui al precedente art. 1.

Art. 3.

Durante il biennio 1958-59 verrà operata una detrazione dello 0,50 per cento delle somme da ammettere a pagamento ai sensi degli articoli 31 e 51, sesto comma, della legge 27 dicembre 1953, n. 968.

Art. 4.

In relazione alle detrazioni operate in base al precedente art. 3, con decreti Ministeriali verrà disposta a favore degli enti e delle associazioni di cui al precedente art. 2 la ripartizione:

a) alla fine di ogni trimestre, di acconti contenuti nel limite massimo dello 0,40 per cento dei pagamenti disposti nel trimestre decorso;

b) al termine degli anni 1958 e 1959, di conguagli corrispondenti alla differenza fra lo 0,50 per cento degli indennizzi e dei contributi, i cui pagamenti sono stati disposti nel corso dell'anno e gli acconti erogati in base alla precedente lettera *a*).

Gli acconti ed i conguagli di cui al precedente comma saranno erogati con mandati diretti emessi sul capitolo iscritto nel bilancio della spesa del Ministero del tesoro ai sensi dell'art. 56 della legge 27 dicembre 1953, n. 968.

Art. 5.

Le ripartizioni di cui al precedente art. 4 saranno proposte da una Commissione presieduta dal Sottosegretario di Stato preposto alla Direzione generale dei danni di guerra e composta dal direttore generale per i Danni di guerra, dal direttore generale della Previdenza e dell'assistenza sociale del Ministero del lavoro, dal direttore generale dell'Assistenza pubblica del Ministero dell'interno e dal direttore capo della Ragioneria centrale presso il Ministero del tesoro, i quali in caso di assenza o di impedimento potranno delegare un funzionario dipendente.

Le mansioni di segretario saranno espletate da un impiegato della Direzione generale dei danni di guerra.

Le spese per il funzionamento della Commissione di cui innanzi ed i compensi da corrispondere ai suoi componenti ed al segretario, da stabilirsi questi di volta in volta con decreto Ministeriale, saranno detratti dal conguaglio di cui alla lettera *b*) del primo comma del precedente art. 4 e saranno erogati con le modalità di cui al secondo comma dello stesso articolo.

Art. 6.

Nel formulare le proprie proposte la Commissione dovrà tener conto del numero delle assistenze gratuite operate da ciascun ente od associazione, della particolare organizzazione di ognuno di essi, della assistenza generica in materia di danni di guerra da essi svolta nonchè degli altri contributi dagli stessi eventualmente percepiti da altre pubbliche Amministrazioni.

Art. 7.

Il Ministero del tesoro potrà disporre accertamenti presso gli istituti di cui all'art. 2, allo scopo di controllare la regolarità delle assistenze gratuite che gli istituti stessi avranno dichiarato di aver assunto.

Nei casi di accertate irregolarità potrà essere disposta temporaneamente o definitivamente la esclusione dalla ripartizione di cui all'art. 4.

Roma, addì 29 novembre 1957

Il Ministro: MEDICI

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 *dicembre* 1957
Registro n. 26 *Tesoro, foglio n.* 269. — FLAMMIA

(7015)

DECRETO MINISTERIALE 13 dicembre 1957.

Modificazione dell'art. 4 dello statuto dell'Istituto di credito delle Casse di risparmio italiane, con sede in Roma.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visti il regio decreto 25 aprile 1929, n. 967, ed il regio decreto 5 febbraio 1931, n. 225;

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, e 10 giugno 1940, n. 933;

Visti il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691, il decreto legislativo 20 gennaio 1948, n. 10, e la legge 22 dicembre 1956, n. 1589.

Visto lo statuto dell'Istituto di credito delle Casse di risparmio italiane, con sede in Roma, approvato con decreto del Ministro per il tesoro 21 luglio 1947;

Vista la deliberazione dell'assemblea dei partecipanti in data 28 maggio 1957 dell'Istituto anzidetto, nella parte che riguarda l'aumento del capitale sociale e la correlativa modificazione dell'art. 4 dello statuto;

Ritenuta l'urgenza;

Decreta:

E' approvato l'art. 4 dello statuto dell'Istituto di credito delle Casse di risparmio italiane, con sede in Roma, secondo il seguente nuovo testo:

« Il capitale sociale è di L. 7.623.225.000 diviso in quote nominative di L. 425.000 ciascuna.

Il valore delle quote può essere aumentato con delibera assembleare presa con le maggioranze di cui all'art. 11, ultimo comma.

Con il consenso del Consiglio di amministrazione potranno essere ammesse in sottoscrizione nuove quote e potrà essere consentita la cessione di quote tra Enti partecipanti.

La partecipazione di ogni singolo Ente non potrà superare il 2 % dei capitali da esso amministrati (patrimonio e depositi) ».

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 13 dicembre 1957

Il Ministro: MEDICI

(7019)

DECRETO MINISTERIALE 18 dicembre 1957.

Delimitazione, ai fini dell'applicazione delle provvidenze di cui alla legge 3 dicembre 1957, n. 1178, delle zone nelle quali gli impianti olivicoli hanno subito gravi danni per effetto delle nevicate e gelate verificatesi nell'annata agraria 1955-56.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Vista la legge 3 dicembre 1957, n. 1178, concernente provvidenze creditizie a favore delle aziende agricole danneggiate negli impianti olivicoli dalle nevicate e gelate dell'annata agraria 1955-56;

Considerata la necessità di delimitare, ai sensi dell'art. 2 della citata legge, le zone nelle quali, avuto riguardo alla gravità dei danni sofferti dagli oliveti a seguito delle cennate avversità atmosferiche, possono trovare applicazione le provvidenze creditizie previste dalla legge stessa;

Esaminate le proposte di delimitazione formulate dagli Ispettorati agrari compartimentali d'intesa con gli Ispettorati provinciali dell'agricoltura;

Decreta:

Le zone del territorio nazionale gravemente danneggiate negli impianti olivicoli, a seguito delle nevicate e gelate dell'annata agraria 1955-56, sono delimitate come segue:

LIGURIA

Provincia di Genova:

Comuni ammessi limitatamente alle frazioni a fianco indicate:

Arenzano: frazione Terralba;
Castiglione Chiavarese: frazione Missana;
Moneglia: frazione Tessi.

Provincia di Imperia:

Comuni ammessi per l'intera superficie territoriale:

Caravonica;
Perinaldo.

Comuni ammessi limitatamente alle frazioni a fianco indicate:

Borghetto d'Arroscia: frazione Ganevola;
Cesio: frazioni Arzeno e Cartari.

Provincia di La Spezia:

Comuni ammessi per l'intera superficie territoriale:

Monterosso al Mare.

Comuni ammessi limitatamente alle frazioni a fianco indicate:

Bonassola: frazione Montaretto;
Castelnuovo Magra: frazione Caprignano;
La Spezia: frazione Pitelli;
Levanto: frazioni Chiesa Nuova, Dosso, Groppo, La Lizza, Lavaggio Rosso, Legnaro, Montale, Vignara;
Sarzana: frazione Falcinello.

Provincia di Savona:

Comuni ammessi limitatamente alle frazioni a fianco indicate:

Orco Feglino: frazione Orco;
Magliolo: frazione Centro;
Varazze: frazioni Cantalupo, Casanova, Castagna Bona, Pero.

TOSCANA

Provincia di Arezzo:

Comuni ammessi per l'intera superficie territoriale:

Anghiari, Arezzo, Bucine, Capolona, Castelfranco di Sopra, Castiglion Fibocchi, Castiglion Fiorentino, Cavriglia, Civitella della Chiana, Cortona, Foiano della Chiana, Laterina, Loro Ciuffenna, Lucignano, Marciano, Monte San Savino, Montevarchi, Pergine Valdarno, Piandiscò, San Giovanni Valdarno, Sansepolcro, Subbiano, Talla, Terranova Bracciolini.

Provincia di Firenze:

Comuni ammessi per l'intera superficie territoriale:

Bagno a Ripoli, Barberino di Mugello, Barberino Val d'Elsa, Borgo San Lorenzo, Castelfiorentino, Certaldo, Dicomano, Fiesole, Gambassi, Greve, Montaione, Montespertoli, Pelago, Reggello, Rufina, San Casciano Val di Pesa, Tavernelle Val di Pesa, Vaglia.

Provincia di Grosseto:

Comuni ammessi per l'intera superficie territoriale:

Arcidosso, Campagnatico, Casteldelpiano, Castellazzara, Castiglione della Pescaia, Cinigiano, Civitella, Gavorrano, Grosseto, Magliano in Toscana, Manciano, Massa Marittima, Montieri, Pitigliano, Roccalbegna, Roccastrada, Santa Fiora, Scansano, Seggiano, Sorano.

Provincia di Livorno:

Comuni ammessi per l'intera superficie territoriale:

Bibbona, Campiglia Marittima, Castagneto Carducci, Cecina, Collesalvetti, Livorno, Piombino, Rosignano Marittimo, Sassetta, San Vincenzo, Suvereto.

Provincia di Lucca:

Comuni ammessi per l'intera superficie territoriale:

Altopascio, Bagni di Lucca, Barga, Borgo a Mozzano, Camaiore, Capannori, Coreglia, Fosciandora, Gallicano, Lucca, Minucciano, Molazzana, Montecarlo, Pescaglia, Porcari, Seravezza, Stazzema, Vergemoli, Villa Basilica.

Provincia di Massa Carrara:

Comuni ammessi per l'intera superficie territoriale:

Aulla, Bagnone, Casola, Comano, Filattiera, Fivizzano, Fosdinovo, Licciana, Mulazzo, Podenzana, Pontremoli, Tresana, Villafranca, Zeri.

Provincia di Pisa:

Comuni ammessi per l'intera superficie territoriale:

Buti, Casale M.mo, Capannoli, Casciana Terme, Castelnuovo V. C., Castellina M., Chianni, Crespina, Fauglia, Guardistallo, Lari, Laiatico, Lorenzana, Montecatini V. C., Montescudaio, Monteverdi M., Montopoli, Palaia, Peccioli, Pomarance, Ponsacco, Pontedera, Riparbella, Santa Luce Orciano, San Miniato, Terricciola, Volterra.

Provincia di Pistoia:

Comuni ammessi per l'intera superficie territoriale:

Lamporecchio, Larciano, Marliana, Montecatini, Monsummano, Pistoia, Serravalle Pistoiese.

Provincia di Siena:

L'intera superficie territoriale della Provincia.

UMBRIA

Provincia di Perugia:

L'intera superficie territoriale della Provincia con esclusione dei comuni di Bastia, Cascia, Cerreto di Spoleto, Monteleone di Spoleto, Norcia, Poggiodomo, Preci.

Provincia di Terni:

L'intera superficie territoriale della Provincia, con esclusione del comune di Polino.

MARCHE

Provincia di Ancona:

Comuni ammessi per l'intera superficie territoriale:

Arcevia, Barbara, Castelcolonna, Castelleone di Suasa, Corinaldo, Montecarotto, Monterado, Ostra, Ostra Vetere, Ripe.

Comuni ammessi limitatamente alle frazioni a fianco indicate:

Ancona: frazioni Poggio, Massignano;

Monsano: frazione Santa Maria.

Provincia di Ascoli Piceno:

Comuni ammessi per l'intera superficie territoriale:

Belmonte Piceno, Falerone, Magliano di Tenna, Massa Fermana, Monsampietro Morico, Montappone, Montegiorgio, Monteleone di Fermo, Monte Vidon Corrado, Montottone, Servigliano.

Provincia di Macerata:

Comuni ammessi per l'intera superficie territoriale:

Apiro, Belforte, Caldarola, Colmurano, Loro Piceno, Matelica, Mogliano, Pioraco, Pollenza, San Ginesio, San Severino, Serrapetrona, Tolentino, Treia, Urbisaglia.

Comuni ammessi limitatamente alle frazioni a fianco indicate:

Camerino: frazioni Agnano, Lancianello, Le Tegge, Mergnano, Mistrano, Perito, Raggiano, Rocca d'Aiello, Sabbiata, Sant'Angelo, Sellano, Valle San Martino;

Esanatoglia: frazioni Capriglia, Cimitero, Palazzo;

Penna San Giovanni: frazioni Aucca, Marcoaldi, Saline, San Bartolomeo, Vagni;

Ripe San Ginesio: zona adiacente centro abitato e frazioni Fiastra, Madonna della Sogna;

Sant'Angelo in Pontano: frazioni Poggio Aura, Salti, Santa Maria Maddalena.

Provincia di Pesaro:

Comuni ammessi per l'intera superficie territoriale:

Fossombrone, Mondolfo, Monteciccardo, Montefelcino, Montelabbate, Montemaggiore, Saltara, San Costanzo, Serungarina.

Comuni ammessi limitatamente alle frazioni a fianco indicate:

Fano: frazioni Carignano, Monte San Giove, Roncosambaccio, Sant'Andrea in Villis, San Cesareo;

Gabicce: frazione Gabicce a Monte;

Gradara: frazioni Fanano, Granarola, Santo Stefano;

Mombaroccio: frazioni Cairo, Montegiano, Villagrande;

Pesaro: frazioni Candelara, Ginestreto, Novilara, Santa Maria Fiorenzuola, Trebbiantico;

Sant'Angelo in Lizzola: frazione San Donato;

Tavullia: frazioni Bubbucce, Monteluro.

LAZIO

Provincia di Frosinone:

Comuni ammessi per l'intera superficie territoriale:

Acuto, Alatri, Alvito, Anagni, Arpino, Boville Ernica, Campoli Appennino, Cassino, Castelliri, Castelnuovo Parano, Castrocielo, Cervaro, Colle San Magno, Ferentino, Fiuggi, Fontana Liri, Fontechiari, Fumone, Gallinaro, Guarcino, Isola del Liri, Monte San Giovanni Campano, Paliano, Pescosolido, Picinisco, Piglio, Pico, Rocca d'Arce, Roccasecca, San Donato Val di Comino, Santo Padre, Serrone, Settefrati, Sora, Torrice, Trivigliano, Vallecorsa, Vallerotonda, Veroli, Vicalvi, Vico nel Lazio.

Provincia di Latina:

Comuni ammessi per l'intera superficie territoriale:

Campodimele, Castelforte, Cisterna, Lenola, Minturno, Norma, Prossedi, Roccasecca dei Volsci, Rocca Massima, San Felice Circeo, Santi Cosma e Damiano, Spigno Saturnia.

Comuni ammessi limitatamente alle frazioni a fianco indicate:

Cori: frazioni Collefagiano, Giulianello, Molara.

Provincia di Rieti:

Comuni ammessi per l'intera superficie territoriale:

Cantalupo, Casaprota, Casperia, Castelnuovo Farfa, Cittaducale, Collevecchio, Configni, Cottanello, Fara Sabina, Forano, Frasso, Magliano S., Mompeo, Montasola, Montebuono, Monteleone, Montenero, Montopoli, Poggio Catino, Poggio Mirteto, Poggio Moiano, Poggio Nativo, Poggio San Lorenzo, Rieti, Roccantica, Salisano, Scandriglia, Selci Sabina, Stimigliano, Tarano, Toffia, Torricella, Torri, Vacone.

Provincia di Roma:

Comuni ammessi per l'intera superficie territoriale:

Agosta, Anguillara, Arsoli, Artena, Bellegra, Campagnano, Canale Monterano, Canterano, Capena, Carpineto Romano, Casape, Castelmadama, Castelnuovo di Porto, Cave, Cerreto Laziale, Cervara di Roma, Ciciliano, Cineto Romano, Civitella San Paolo, Fiano Romano, Filacciano, Formello, Genazzano, Genzano, Gerano, Guidonia Montecelio, Lanuvio, Licenza, Mandela, Marcellina, Mazzano Romano, Mentana, Montecompatri, Monteflavio, Montelibretti, Monteporzio, Monterotondo, Montorio Romano, Moricone, Morlupo, Nazzano, Nerola, Olevano Romano, Palestrina, Palombara Sabina, Percile, Pisoniano, Poli, Ponzano Romano, Rignano Flaminio, Rocca Canterano, Rocca di Cave, Roccagiovine, Rocca Santo Stefano, Roiate, Sacrofano, Sambuci, Sant'Angelo Romano, Sant'Oreste, San Polo de' Cavalieri, San Vito Romano, Saracinesco, Subiaco, Torrita Tiberina, Vicovaro.

Comuni ammessi limitatamente alle frazioni e territori a fianco indicati:

Roma: frazioni Cesano, San Vittorino e territorio compreso fra la frazione Coazzo e le contrade Bufalotta e Cesarina.

Provincia di Viterbo:

Comuni ammessi per l'intera superficie territoriale:

Acquapendente, Arlena di Castro, Bagnoregio, Barbarano R., Bassano di Sutri, Blera, Bolsena, Bomarzo, Calcata, Canepina, Capodimonte, Capranica, Caprarola, Carbognano, Castel Sant'Elia, Castiglione in T., Celleno, Cellere, Civita Castellana, Civitella d'Agliano, Corchiano, Fabrica di Roma, Faleria, Farnese, Gallese, Gradoli, Graffignano, Grotte di Castro, Ischia di Castro, Latera, Lubriano, Marta, Montefiascone, Monteromano, Monterosi, Nepi, Onano, Oriolo Romano, Orte, Piansano, Proceno, Ronciglione, San Giovanni di Bieda, San Lorenzo Nuovo, Soriano nel Cimino, Sutri, Tuscania, Valentano, Vallerano, Vasanello, Veiano, Vetralla, Vignanello, Vitorchiano, Viterbo.

ABRUZZI E MOLISE

Provincia di Campobasso:

Comuni ammessi per l'intera superficie territoriale:

Acquaviva Collecroce, Agnone, Bagnoli del Trigno, Belmonte del Sannio, Busso, Campobasso, Campodipietra, Carpinone, Casacalenda, Castelbottaccio, Castellino del Biferno, Castelmauro, Castel San Vincenzo, Castelverrino, Castropignano, Cerro al Volturno, Civitacampomarano, Civitanova del Sannio, Colli al Volturno, Ferrazzano, Fornelli, Gambatesa, Gildone, Guardialfiera, Ielsi, Isernia, Longano, Lucito, Lupara, Macchia di Isernia, Macchia Valfortore, Mafalda, Matrice, Mirabello Sannitico, Miranda, Montagano, Montecilfone, Montefalcone del Sannio, Montemitro, Monteroduni, Morrone del Sannio, Oratino, Palata, Pesche, Petrella Tifernina, Pietrabbondante, Pietracatella, Poggio Sannita, Provvidenti, Riccia, Ripabottoni, Ripalimosano, Roccavivara, Rocchetta al Volturno, Salcito, San Felice del Molise, San Giovanni in Galdo, Sant'Agapito, Sant'Elia a Pianisi, Scapoli, Tavenna, Torella del Sannio, Toro, Trivento, Tufara.

Provincia di Chieti:

Comuni ammessi per l'intera superficie territoriale:

Altino, Archi, Ari, Arielli, Atessa, Bomba, Borrello, Bucchianico, Buonanotte, Canosa Sannita, Carpineto Sinello, Carunchio, Casacanditella, Casalanguida, Casalincontrada, Casoli, Castelfrentano, Castelguidone, Castiglione M. M., Celenza sul Trigno, Chieti, Civitaluparella, Civitella Messer R., Colledimacine, Colledimezzo, Crecchio, Cupello, Dogliola, Fara F. Petri, Fara San Martino, Filetto, Fraine, Fresagrandinaria, Frisa, Furci, Gessopalena, Gissi, Giuliano Teatino, Guardiagrele, Guilmi, Lama dei Peligni, Lanciano, Lentella, Lettopalena, Liscia, Miglianico, Montazzoli, Montelapiano, Monteodorisio, Orsogna, Paglieta, Palena, Palmoli, Palombaro, Pennadomo, Pennapiedimonte, Perano, Poggiofiorito, Pollutri, Pretoro, Quadri, Rapino, Ripateatina, Roccamontepiano, Rocca San Giovanni, Roccascalegna, Roccaspinalveti, Roio del Sangro, Rosello, San Buono, San Giovanni Lipioni, San Giovanni Teatino, San Martino sulla M., Sant'Eusanio del Sangro, Scerni, Schiavi d'Abruzzo, Taranta Peligna, Tollo, Tornareccio, Torrebruna, Torrevecchia Teatina, Torricella Peligna, Treglio, Tufillo, Vacri, Villalfonsina, Villamagna, Villa Santa Maria.

Comuni ammessi limitatamente alle frazioni e località a fianco indicate:

Casalbordino: frazioni Casalbordino, Fontanelle, Vidorni;

Fossacesia: frazioni Fossacesia, Scorciosa;

Francavilla M.: località Bordo (limitatamente alle contrade Castelvecchio, Colle Galasso, Colle Santa Cecilia, Le Piane, Piattelli, Valvaccara), località Fontechiaro;

Mozzagrogna: località Cavezza, Colle Ruzzo, Fonte della Noce, Lucianetti, Romagnoli;

Ortona: frazioni Foro (limitatamente alla località Lazzaretto), Villa Caldari, Villa Grande, Villa San Leonardo;

Santa Maria Imbaro: località Colli, Perilli;

San Vito Chietino: frazioni Sant'Apollinare, San Vito Chietino (limitatamente alle località Bufara, Mancini, Murata, Pontoni, San Rocco Vecchio);

Torino di Sangro: frazione Torino di Sangro;

Vasto: frazioni San Lorenzo, Vasto (limitatamente alle località: Sant'Antonio Abate, Sant'Onofrio).

Provincia di L'Aquila:

Comuni ammessi per l'intera superficie territoriale:

Anversa degli Abruzzi, Balsorano, Bugnara, Calascio, Canistro, Capestrano, Capistrello, Carapelle Calvisio, Castelvecchio Calvisio, Civita d'Antino, Civitella Roveto, Collepietro, Corfinio, Gioia dei Marsi, Introdacqua, Morino, Navelli, Ofena, Pacentro, Pettorano sul Gizio, Pratola Peligna, Prezza, Raiano, Roccacasale, San Benedetto in Perillis, San Vincenzo Valle Roveto, Sulmona, Villa Santa Lucia, Vittorito.

Provincia di Pescara:

Comuni ammessi per l'intera superficie territoriale:

Alanno, Bolognano, Bussi sul Tirino, Brittoli, Caramanico, Carpineto Nora, Castiglione a Casauria, Catignano, Cepagatti, Civitaquana, Corvara, Cugnoli, Farindola, Loreto Aprutino, Manoppello, Moscufo, Nocciano, Penne, Pescosansonesco, Pianella, Picciano, Pietranico, Popoli, Rosciano, San Valentino, Spoltore, Tocco Casauria, Torre dei Passeri, Turrivalignani, Vicoli, Villa Celiera.

Comuni ammessi limitatamente ai territori o frazioni a fianco indicati:

Cappelle: territorio comunale ad est delimitato dalla strada provinciale Montesilvano-Penne;

Città Sant'Angelo: territorio comunale a sud-ovest delimitato dalla strada comunale Cappelle-Città Sant'Angelo e dalla strada provinciale Città Sant'Angelo-Elice;

Civitella Casanova: frazione Vestea;

Collecorvino: territorio comunale a nord-est delimitato dalla strada provinciale Cappelle-Collecorvino-Penne;

Elice: territorio comunale a sud-est delimitato dalla strada provinciale Città Sant'Angelo-Elice-Castilenti:

Lettomanoppello: territorio comunale a nord del centro abitato;

Montebello di Bertona: territorio comunale ad est delimitato dalla strada comunale Vestea-Montebello-Farindola

Montesilvano: frazione Montesilvano Colle;

Pescara: frazioni Colli Madonna, Fontanelle, San Silvestro.

Provincia di Teramo:

Comuni ammessi per l'intera superficie territoriale:

Ancarano, Basciano, Bellante, Bisenti, Campli, Canzano, Castel Castagna, Castellalto, Castiglione Messer Raimondo, Castilenti, Cellino Attanasio, Cermignano, Civitella del Tronto, Colledara, Controguerra, Corropoli, Montefino, Montorio al Vomano, Morro D'Oro, Mosciano Sant'Angelo, Nereto, Notaresco, Penna Sant'Andrea, Sant'Egidio alla Vibrata, Sant'Omero, Teramo, Torano Nuovo, Torricella Sicura, Tossicia.

Comuni ammessi limitatamente ai territori a fianco indicati

Atri: tutto il territorio con esclusione delle frazioni Fontanelle, Santa Margherita;

Colonnella tutto il territorio con esclusione delle frazioni Martinsicuro, Villa Rosa;

Giulianova: tutto il territorio con esclusione della fascia litorale pianeggiante compresa fra il mare e la frazione di Colleranesco;

Pineto: tutto il territorio con esclusione della fascia litorale pianeggiante compresa fra il mare e la frazione Mutignano

Roseto degli Abruzzi: tutto il territorio con esclusione della fascia litorale pianeggiante compresa fra il mare e la frazione Montepagano;

Silvi: tutto il territorio con esclusione della fascia litorale pianeggiante compresa fra il mare e la frazione San Silvestro;

Tortoreto: tutto il territorio con esclusione della fascia litorale pianeggiante di Tortoreto Lido.

CAMPANIA

Provincia di Avellino:

Comuni ammessi per l'intera superficie territoriale:

Ariano Irpino, Bonito, Calabritto, Calitri, Carife, Caposele, Casalbore, Castelbaronia, Flumeri, Fontanarosa, Gesualdo, Grottaminarda, Melito, Mirabella, Montecalvo, Monteverde, San Sossio, Sturno, Taurasi.

Provincia di Benevento:

Comuni ammessi per l'intera superficie territoriale:

Frasso Telesino, Guardia Sanframondi, Molinara, Morcone, San Giorgio La Molara, San Lorenzo Maggiore, Sassinoro, Vitulano.

Provincia di Caserta:

Comuni ammessi per l'intera superficie territoriale:

Alife, Capriati a V., Fontegreca, Galluccio, Gioia Sannitica, Mignano, Prata Sannita, Raviscanina, Roccadevandro, Roccaromana, Sant'Angelo d'Alife, San Pietro Infine, San Potito Sannitico, Tora e Piccilli.

Provincia di Napoli:

Comuni ammessi limitatamente alle località a fianco indicate:

Roccarainola: località Cammarano, Camposano, Cannelle, Cantarelli, Capo di Lupo, Piano Capuano, Santa Cesarea, Quaranta Moggia;

Visciano: località Chiaiolo, Corticella, Madonnella, Montagna, Pigna, Scarpellata, Toraldo.

Provincia di Salerno:

Comuni ammessi per l'intera superficie territoriale:

Atena Lucana, Buccino, Caggiano, Cerreto Monforte, Colliano, Giffoni Sei Casali, Giffoni V Piana, Laurino, Magliano Vetere, Monte San Giacomo, Ottati, Padula, Polla, Ricigliano, Sala Consilina, San Rufo, San Gregorio Magno, Santo Menna, San Cipriano Picentino, San Pietro al Tanagro, Stio, Teggiano, Trentinara, Valle dell'Angelo, Valva.

LUCANIA

Provincia di Matera:

Comuni ammessi per l'intera superficie territoriale:

Accettura, Calciano, Garaguso, Cirigliano, Gorgoglione, Grassano, Grottole, Miglionico, Oliveto Lucano, Pomarico, Tricarico.

Comuni ammessi limitatamente alle località a fianco indicate:

Matera: contrade Matine, San Francesco;

Salandra: contrade Piano Marino, San Vitale;

Stigliano: contrade Padula, Serre, San Nicola.

Provincia di Potenza:

Comuni ammessi per l'intera superficie territoriale:

Acerenza, Barile, Bella, Brienza, Calvera, Carbone, Casalnuovo Lucano, Castelsaraceno, Chiaromonte, Corleto Perticara, Forenza, Francavilla sul Sinni, Melfi, Noepoli, Palazzo San Gervasio, Rapolla, Ripacandida, Rionero in Vulture, Roccanova, Sant'Arcangelo, San Chirico Nuovo, San Costantino Albanese, San Martino d'Agri, Senise, Teana, Tolve, Venosa, Vietri di Potenza, Viggiano.

PUGLIE

Provincia di Bari:

Comuni ammessi per l'intera superficie territoriale:

Santeramo in Colle.

Comuni ammessi limitatamente alle frazioni o località a fianco indicate:

Acquaviva delle Fonti: contrade Cimaglia, Panzo, Panso Corallo, Panza del Cavaliere, Panzo di Cassano, Salemme, Stella, Torre d'Abbrisci e la parte territoriale a sud delle contrade stesse.

Andria: contrade Abbondanza, Cocevole, Cocuzzo, Cugno di Volpe, Monte Carafa, Montegrosso, Murgia di Tore, Sant'Agostino, San Vittore, Tardascia, Tafuri, Tremiti Trianelli e la parte territoriale a sud delle contrade stesse.

Altamura: contrade Calcare, Casal Sabini, Celentino, Grimone, Martucci, Moscatella, Parisi, San Giovanni, Vuccolo;

Bitonto: (frazioni Palombaio, Mariotta), contrade: Dambruosi, Dindi, Fabrizi, Lama Genga, Pozzo Cupo, Scartoccia e la parte territoriale a sud delle contrade stesse;

Cassano Murge: contrade Barbieri, Cardillo, Gemmato, Gentile, Ottonaro, Purgatorio, Santella e la parte territoriale a sud-ovest delle contrade stesse;

Corato: contrade Difesa Comunale, Lagacchione, Perdisienso, San Giuseppe, Spallucci, Tingo Tingo e la parte territoriale a sud delle contrade stesse;

Gioia del Colle: contrade Bellacicco, D'Eramo, Giove, Marchesana, Mezzagaglia, Parchi del Capitolo, Parco Busciglio, San Donato, Torre del Capitolo e la parte territoriale a sud-ovest delle contrade stesse fino al limite della Provincia;

Gravina di Puglia: contrade Botromagno, Calderani;

Grumo Appula: (frazione Mellitto), contrade: Colasuonno, Macerano, Selvella, Trerotoli e la parte territoriale a sud-ovest delle contrade stesse;

Minervino Murge: la parte territoriale compresa tra la strada Montemilone-Minervino, l'abitato e la ferrovia Barletta-Spinazzola sino al confine con questo Comune; nonchè le contrade Calabritto, Capitolo, Cirillo;

Palo del Colle: contrade Cappelluti, Giuliani, Guaccero, Ricchioni, Stracciarella e la parte del territorio posto a sud-ovest delle contrade stesse.

Ruvo di Puglia: contrade Deleo Cicchetto, Difesa Tarantini, Donato, Ficco, Loiodice, Rosselli, Rubini, Torre Guardiano, Vacchericcia e parte territoriale a sud e sud est delle contrade medesime;

Toritto: contrade Centovizzi, Durso, Mandra, Murgia Termine, Sant'Antonio e la parte territoriale ad ovest e sud-ovest delle contrade stesse.

Provincia di Brindisi:

Comuni ammessi limitatamente alle località a fianco indicate:

Ceglie Messapico: contrade Angelo di Maglie, Barone, Beneficio, Casale, Casamassima, Castelluzzo, Circello, Donna Lucrezia, Epifani, Facciasquato, Falascuso, Ferruzzo, Gaetano Oliva, Galante, Genovesi, La Selva, Marangio, Montagnulo, Montecalvo, Montecchio, Montefocaro, Sciotta, Selvaggi;

Cisternino: contrade Figazzano, Femmina Morta, Madonna D'Ibernia, Marangiulo, Montanaro, Pico;

Villa Castelli: contrade Abate Carlo, Fallacchia, Montescotano, Pulledri, Renna, Scianini, Tagliavanti.

Provincia di Foggia:

Comuni ammessi per l'intera superficie territoriale:

Accadia, Alberona, Anzano di Puglia, Biccari, Bovino, Carlantino, Candela, Casalnuovo Monterotaro, Casalvecchio di Puglia, Castelluccio Valmaggiore, Castelnuovo della Daunia, Celenza Valfortore, Celle San Vito, Deliceto, Lucera, Monteleone di Puglia, Motta Montecorvino, Orsara di Puglia, Panni, Pietramontecorvino, Sant'Agata di Puglia, San Marco Lacatola, Troia, Volturara, Volturino.

Provincia di Taranto:

Comuni ammessi limitatamente alle località a fianco indicate:

Laterza: contrade Cacoscia, Casone, Castria, Difesa Murgia, Difensella, P Falco, Pierlo Monaco, San Tommaso, Sierlo Greco, Tuitone, Vurgani;

Martina Franca: contrade Nuove Caselle, Specchia, Tarantina, Trazzanara.

CALABRIA

Provincia di Catanzaro:

Comuni ammessi per l'intera superficie territoriale:

Carfizzi, Casabona, Castelsilano, Cerenzia, Cirò, Cirò Marina, Crotone, Crucoli, Melissa, Pallagorio, Petilia Polic., Scandale, San Mauro Marchesato, Santa Severina, Strongoli, Umbriatico, Verzino.

Provincia di Cosenza:

Comuni ammessi per l'intera superficie territoriale:

Acri, Aprigliano, Bocchigliero, Campana, Casole Bruzio, Cerisano, Cervicati, Cropalati, Dipignano, Lappano, Longobucco, Lungro, Mongrassano, Morano Calabro, Mottafollone, Pietrafitta, Santa Caterina Albanese, San Donato Ninea, Santa Sofia d'Epiro, Serra Pedace, Scala Coeli, Trenta.

Provincia di Reggio Calabria:

Comuni ammessi limitatamente alle contrade a fianco indicate:

Cittanova: contrade Ambesi, Barletta, Cagnolazzo, Calomena, Campicciolo, Cappella, Carbonara, Castagnaro, Catena, Gelsi, La Torre, Monti, Pellicosi, Petrara, Petrizzi, Petruccio, Pirozzoli, Quercia, Sabbione, Tacconi, Zompano;

Cosoleto: frazioni Acquaro e Sitizzano (limitatamente alle contrade Coluccia, Belvedere, Maldonato, Marulli, Santa Tecla);

Delianuova: contrade Crocevia, Macellaro, Moio, Roemeno, San Giuseppe, Vina;

Melicuccà: contrade Antenna, Mangano, Perucelli, Porticaro;

Molochio: contrade Campicciolo, Cancellata, Castagneto;

Santa Cristina Aspr.: contrade Campo, Cimino, Lubbrichi, Remedio, Trachea;

Santa Eufemia Aspr.: contrade Giullo, Lenzi, San Bartolo, Vena, Zagara;

San Giorgio Morgeto: contrade Mandadori, Runghi, San Mauro, Trapezzino;

San Procopio: contrade Bombardara, Conturella, Mingro, Rosala, Sbirro, Sulleria;

Scido: frazione Santa Giorgia (limitatamente alle contrade: Campo, Filessi, Lago, Mantelia, Purvina, Raga);

Sinopoli: frazione Sinopoli Vecchia (limitatamente alle contrade: Alloggiamento, Patti, San Francesco, Sbirro, Sulleria);

Taurianova: contrade Anzani, Chiuselle, Micigallo, Morgante, Oliveto, Olivitella, Petrarella, Pignarosa, Pozzo Secco, Vatone;

Terranova: contrade Fiumara, Galotoni, Race, Spingina, Zicca.

SARDEGNA

Provincie di Cagliari, Sassari e Nuoro:

La superficie territoriale delle Provincie ricadenti nelle zone situate a quota superiore a 300 metri.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 18 dicembre 1957

Il Ministro per l'agricoltura e per le foreste
COLOMBO

Il Ministro per il tesoro
MEDICI

(7018)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Autorizzazione all'Ospedale civile di Udine ad istituire una scuola per infermiere ed infermieri generici

Con decreto in data 2 dicembre 1957, n. 330/499, dell'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica, di concerto con il Ministro per la pubblica istruzione, l'Ospedale civile di Udine viene autorizzato ad istituire in base alla legge 29 ottobre 1954, n. 1046, una scuola per infermiere ed infermieri generici, con sede presso l'Ospedale stesso.

(6882)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanza della cattedra di « chimica farmaceutica e tossicologica », presso la Facoltà di farmacia della Università di Modena.

Ai sensi e per gli effetti dell'art 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso la Facoltà di farmacia della Università di Modena, è vacante la cattedra di « chimica farmaceutica e tossicologica », cui la Facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento medesimo dovranno presentare le proprie domande, direttamente al preside della Facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(7020)

Vacanza della cattedra di « filosofia teoretica », presso la Facoltà di lettere e filosofia della Università di Catania

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso la Facoltà di lettere e filosofia della Università di Catania, è vacante la cattedra di « filosofia teoretica », cui la Facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento medesimo dovranno presentare le proprie domande, direttamente al preside della Facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(7031)

Vacanza della cattedra di « geografia » presso la Facoltà di magistero della Università di Bari

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso la Facoltà di magistero della Università di Bari, è vacante la cattedra di « geografia », cui la Facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento medesimo dovranno presentare le proprie domande, direttamente al preside della Facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(7032)

Vacanza della cattedra di « storia della filosofia », presso la Facoltà di lettere e filosofia della Università di Padova

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso la Facoltà di lettere e filosofia della Università di Padova, è vacante la cattedra di « storia della filosofia », cui la Facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento medesimo dovranno presentare le proprie domande, direttamente al preside della Facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(7033)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Proroga dei poteri al commissario governativo della Società cooperativa edilizia « Domus », con sede in Grosseto

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 29 novembre 1957, i poteri conferiti al rag Bianchini Paolo, commissario governativo della Società cooperativa edilizia « Domus », con sede in Grosseto, sono stati prorogati dall'8 ottobre 1957 al 28 febbraio 1958.

(6925)

Scioglimento della Società cooperativa edilizia carpinetana, con sede in Carpineto Romano, e nomina del liquidatore

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 29 novembre 1957, la Società cooperativa edilizia Carpinetana, con sede in Carpineto Romano, costituita con atto del notaio dott. Arcuri Ignazio in data 21 gennaio 1945, è stata sciolta ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, con nomina di liquidatore nella persona dell'avv. Roberto Forti.

(6928)

Sostituzione del commissario governativo della Società cooperativa di produzione e lavoro « San Pietro », con sede in Vallesaccarda di Trevico.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 29 novembre 1957, il prof. Vittorio Pagliarulo è stato nominato commissario della Società cooperativa di produzione e lavoro « San Pietro », con sede in Vallesaccarda di Trevico, in sostiiuzione del sig. Rocco Cioria.

(6930)

Messa in liquidazione coatta amministrativa della Società cooperativa di produzione e lavoro A.C.L.I., con sede in Canolo di Correggio (Reggio Emilia).

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 6 dicembre 1957, la Società cooperativa di produzione e lavoro A.C.L.I., con sede in Canolo di Correggio (Reggio Emilia), è stata messa in liquidazione coatta amministrativa ed il dott. Mario Orlandi è stato nominato commissario liquidatore.

(6941)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Trasferimento dal Demanio pubblico al patrimonio dello Stato di terreni siti in comune di Grosseto

Con decreto 31 agosto 1957, n. 977, del Ministro per l'agricoltura e le foreste, di concerto con il Ministro per le finanze, è stato disposto il trasferimento, dal Demanio pubblico al patrimonio dello Stato, dei terreni riportati al catasto del comune di Grosseto al foglio n. 79, particella n. 4, della superficie complessiva di Ha 32.13.70.

(6885)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Deformazione di marchi d'identificazione per metalli preziosi

Si comunica che sono stati deformati i marchi di indentificazione per metalli preziosi della cessata ditta Barulli Emanuele, già esercente in Arezzo, via delle Chimere n. 16.

Tali marchi erano contrassegnati col n. 22-AR.

(6995)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 292

Corso dei cambi del 19 dicembre 1957 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	624,85	624,80	624,80	624,80	624,75	623,80	624,80	624,90	624,80	624,80
$ Can.	637,68	636,50	636,50	636,375	635 —	637,35	636,25	638 —	637,375	636,50
Fr. Sv. lib.	145,79	145,80	145,80	145,80	145,70	145,80	145,80	145,80	145,79	145,80
Kr. D.	90,34	90,36	90,38	90,40	90,40	90,30	90,38	90,37	90,34	90,35
Kr. N.	87,36	87,39	87,40	87,39	87,50	87,35	87,39	87,40	87,36	87,35
Kr. Sv.	120,75	120,78	120,83	120,83	120,60	120,75	120,80	120,80	120,75	120,75
Fol.	164,78	164,84	164,86	164,88	164,90	164,80	164,89	164,80	164,82	164,85
Fr. B.	12,48	12,4875	12,4925	12,4875	12,485	12,45	12,49	12,50	12,49	12,485
Fr. Fr.	149,07	148,71	148,70	148,75	148,60	148,80	148,77	149 —	148,79	148,70
Fr. Sv. acc.	142,53	142,59	142,62	142,63	142,50	142,60	142,64	142,60	142,57	142,60
Lst.	1748,10	1748,50	1748,75	1748,875	1747,75	1748,80	1748,75	1748 —	1748,125	1748,75
Dm. occ.	148,55	148,62	148,60	148,65	148,54	148,55	148,63	148,55	148,59	148,63
Scell. Aust.	24,005	24 —	24,01	24,0125	23,95	24 —	24,0175	24,05	24 —	24,01

Media dei titoli del 19 dicembre 1957

Titolo	
Rendita 3,50 % 1906	61,625
Id. 3,50 % 1902	62,175
Id. 5 % 1935	95,35
Redimibile 3,50 % 1934	82,175
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	73,35
Id. 5 % (Ricostruzione)	88,675
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	81,95
Id. 5 % 1936	96,375
Id. 5 % (Città di Trieste)	81,70
Id. 5 % (Beni Esteri)	80,85
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	97,575
Id. 5 % (» 1° aprile 1960)	96,40
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	94,875
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	93,65
Id. 5 % (» 1° gennaio 1963)	92,875
Id. 5 % (» 1° aprile 1964)	92,55
Id. 5 % (» 1° aprile 1965)	92,675
Id. 5 % (» 1° aprile 1966)	92,625

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 19 dicembre 1957

Valuta	
1 Dollaro USA	624,80
1 Dollaro canadese	636,312
1 Franco svizzero lib.	145,80
1 Corona danese	90,39
1 Corona norvegese	87,39
1 Corona svedese	120,815
1 Fiorino olandese	164,885
1 Franco belga	12,489
100 Franchi francesi	148,76
1 Franco svizzero acc.	142,635
1 Lira sterlina	1748,812
1 Marco germanico	148,64
1 Scellino austriaco	24,015

PREFETTURA DI TRIESTE

Riduzione di cognomi nella forma italiana

Div. I N. XIII/2 13875

IL VICE PREFETTO

Vista la domanda prodotta in data 18 giugno 1957, dal sig. Benedettich Silvio fu Giovanni, nato a Trieste il 15 febbraio 1897 e qui residente in via Rismondo 9, tendente ad ottenere, a termini dell'art. 2 del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del proprio cognome nella forma italiana di Benedetti;

Accertato che detta domanda è stata regolarmente affissa all'albo pretorio del Comune di residenza del suddetto richiedente e a quello di questa Prefettura e che contro la stessa non è stata presentata alcuna opposizione entro i quindici giorni successivi alla pubblicazione;

Visto il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed il regio decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome originario sopra indicato del sig. Benedettich Silvio è ridotto nella forma italiana di Benedetti.

Il sindaco del comune di Trieste è tenuto a provvedere a tutti gli adempimenti prescritti ai nn. 4 e 5 del decreto Ministeriale sopra citato e alla notificazione del presente decreto all'interessato.

Trieste, addì 27 novembre 1957

Il vice prefetto
dott. PENSIERO MACCIOTTA

(6805)

Div. I N. XIII/2 20373

IL VICE PREFETTO

Vista la domanda prodotta in data 6 settembre 1957, dalla sig. Kozina Giuseppina fu Giuseppe, nata a Erpelle Cosina (ex provincia di Trieste) il 9 ottobre 1900, residente a Trieste in Strada Vecchia dell'Istria, 181, tendente ad ottenere, a termini dell'art. 2 del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del proprio cognome nella forma italiana di Cosina;

Accertato che detta domanda è stata regolarmente affissa all'albo pretorio del Comune di residenza della suddetta richiedente e a quello di questa Prefettura e che contro la stessa non è stata presentata alcuna opposizione entro i quindici giorni successivi alla pubblicazione;

Visto il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed il regio decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome originario sopra indicato della sig. Kozina Giuseppina è ridotto nella forma italiana di Cosina.

Analoga riduzione ha effetto anche nei confronti del congiunto della predetta, indicato nella situazione della famiglia e precisamente:

Kozina Bruno, nato a Trieste il 17 marzo 1942, figlio.

Il sindaco del comune di Trieste è tenuto a provvedere a tutti gli adempimenti prescritti ai nn. 4 e 5 del decreto Ministeriale sopra citato e alla notificazione del presente decreto all'interessata.

Trieste, addì 27 novembre 1957

Il vice prefetto
dott. PENSIERO MACCIOTTA

(6810)

CONCORSI ED ESAMI

SENATO DELLA REPUBBLICA

Concorso a cinque posti di segretario (gruppo A)

E' indetto un concorso pubblico, per titoli e per esami, a cinque posti di segretario (gruppo *A*), con lo stato giuridico e con il trattamento economico iniziale stabiliti dal regolamento interno degli uffici e del personale del Senato.

Possono partecipare al concorso i cittadini italiani che non hanno oltrepassato l'età di anni trenta alla data del presente avviso, salvo le maggiorazioni di legge.

Il titolo di studio per partecipare al concorso è il diploma di laurea in giurisprudenza, o lettere, o filosofia, o scienze politiche, sociali e amministrative.

Occorre essere prosciolti dagli obblighi della leva militare.

Possono partecipare al concorso, se forniti del titolo di studio sopra indicato, i dipendenti di ruolo del Senato. Ad essi è riservato uno dei posti messi a concorso.

Un altro dei posti messi a concorso è riservato a quegli aspiranti che posseggano, oltre al predetto titolo di studio, il diploma di biblioteconomia o di paleografia e diplomatica, rilasciato da Università statali italiane o da Scuole di specializzazione ad esse collegate o dalla Biblioteca Vaticana oppure da Istituti universitari o da Scuole di specializzazione straniere.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta da bollo da L. 200, dovranno pervenire, non oltre il termine di giorni trenta a partire dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, al Segretario generale del Senato.

Il personale di ruolo e quello già inquadrato nei ruoli transitori delle Amministrazioni statali farà pervenire la domanda nel termine suddetto, a mezzo dell'ufficio presso il quale presta servizio.

Nella domanda gli aspiranti debbono indicare:

la data e il luogo di nascita;

il possesso della cittadinanza italiana;

il Comune dove sono iscritti nelle liste elettorali, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

le eventuali condanne penali riportate;

la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

i titoli di studio, eventualmente quelli accademici, di attività professionale, di conoscenza di lingue straniere, di uffici ricoperti, di pubblicazioni, ecc.

I concorrenti indicheranno nella domanda gli estremi del documento legale di identità di cui sono provvisti; in mancanza, dovranno allegare una fotografia recente applicata su carta bollata e con firma autenticata.

I requisiti per ottenere l'ammissione al concorso e quelli che diano titoli di preferenza agli effetti della nomina devono essere posseduti alla data della scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

I concorrenti sono tenuti a comunicare, con raccomandata, qualunque cambiamento del loro recapito.

Alla domanda i concorrenti dovranno allegare:

1) diploma di laurea;

2) certificato dei voti riportati nell'esame di laurea e nei singoli esami di facoltà;

3) certificato dei voti riportati negli esami per il conseguimento del diploma di scuola media superiore;

4) tutti quei titoli e documenti che intendano sottoporre al giudizio della Commissione ai fini della valutazione di merito.

A ciascuna domanda dovrà essere allegato, in triplice copia, un elenco dei titoli presentati, firmato dall'interessato.

Le domande ed i titoli che pervengano oltre il termine sopra stabilito non saranno presi in considerazione.

Non è ammesso il riferimento a titoli o documenti presentati ad altri uffici.

L'Amministrazione del Senato della Repubblica potrà chiedere al candidato altri documenti agli effetti della ammissibilità al concorso; provvederà d'ufficio all'accertamento del requisito della buona condotta morale e civile; sottoporrà il candidato a visita medica da parte di un sanitario di fiducia, rivolta ad accertare la sana e robusta costituzione fisica dell'aspirante nonchè la esenzione da difetti od imperfezioni che influiscano sul rendimento in servizio.

La Commissione esaminatrice, valutati i titoli presentati, secondo criteri preliminarmente stabiliti, chiamerà gli aspiranti che saranno ritenuti ammissibili alle seguenti prove scritte:

1) svolgimento di un tema di diritto costituzionale;

2) svolgimento di un tema di cultura storica e letteraria.

Per ciascuna delle suddette prove è assegnato ai concorrenti un termine massimo di otto ore. I concorrenti, che avranno riportato una media di almeno sette decimi nelle prove scritte e non meno di sei decimi in ciascuna di esse, saranno ammessi alla seguente prova pratica:

redazione di uno o più resoconti sommari di discorsi parlamentari.

I concorrenti, che avranno riportato almeno sette decimi anche in tale prova pratica, saranno ammessi alle seguenti prove orali:

1) istituzioni di diritto pubblico, con particolare riguardo all'ordinamento dello Stato ed alle funzioni delle Assemblee legislative;

2) istituzioni di diritto privato;

3) colloquio di cultura generale, nel quale i concorrenti potranno dar prova della loro informazione in ordine ai maggiori problemi politici, economici e sociali dell'ora presente.

Saranno considerati idonei soltanto i candidati che, anche nelle prove orali, avranno riportato una media di almeno sette decimi e non meno di sei decimi in ciascuna di esse. La somma dei punti riportati nelle prove orali si aggiungerà, ai fini della formazione della graduatoria, alla somma dei punti riportati nelle prove scritte e nella prova pratica.

Gli aspiranti forniti del diploma di biblioteconomia o di paleografia e diplomatica, che non si classificheranno nei primi cinque posti della graduatoria, dovranno sostenere, per avvalersi del beneficio della riserva di un posto, le seguenti prove scritte:

svolgimento di un tema intorno a materie bibliografiche e biblioteconomiche;

prova pratica di schedatura di qualche opera a stampa antica e moderna.

E' in facoltà degli aspiranti di chiedere, nella domanda di ammissione al concorso, di essere sottoposti a prove di una o più lingue straniere.

L'idoneità conseguita nelle prove di lingue sarà valutata per non più di due decimi per ciascuna lingua sino ad un massimo di sei decimi, da aggiungersi alla somma complessiva dei punti.

I concorrenti che risulteranno vincitori riceveranno apposito avviso e dovranno far pervenire, a pena di decadenza, entro il termine di giorni trenta dalla data della richiesta i seguenti documenti, redatti in carta bollata e legalizzati a' sensi di legge:

a) estratto dell'atto di nascita;

b) certificato di cittadinanza italiana;

c) certificato di godimento dei diritti politici;

d) certificato generale del casellario giudiziale;

e) documento dal quale risulti che il candidato non ha obblighi di leva militare.

I candidati impiegati statali di ruolo e quelli già inquadrati nei ruoli transitori delle Amministrazioni statali sono esenti dall'obbligo della presentazione dei documenti di cui alle lettere *a*), *b*), *c*) e *d*).

Nella formazione definitiva della graduatoria saranno applicate, a parità di merito, le disposizioni di legge che stabiliscono titoli di preferenza nei concorsi a pubblico impiego.

I vincitori del concorso saranno sottoposti ad un periodo di esperimento della durata di un anno e passeranno in « pianta stabile » se avranno superato l'esperimento stesso. Durante tale periodo godranno dello stesso trattamento economico previsto per i segretari allo stipendio iniziale.

I servizi eventualmente prestati presso il Senato o presso altre pubbliche Amministrazioni saranno valutabili agli effetti del trattamento di quiescenza, ma non a quelli di carriera.

I concorrenti potranno prendere visione del regolamento che detta norme per lo stato giuridico ed economico degli impiegati dell'Amministrazione del Senato presso l'ufficio del personale dell'Amministrazione stessa.

Roma, addì 15 dicembre 1957

Il Presidente: MERZAGORA

(7013)

Concorso a tre posti di coadiutore (gruppo B)

E' indetto un concorso pubblico, per titoli e per esami, a tre posti di coadiutore (gruppo *B*) da destinare ai servizi contabili e di ragioneria, con lo stato giuridico e il trattamento economico iniziale stabiliti dal regolamento interno degli uffici e del personale del Senato.

Possono partecipare al concorso i cittadini italiani che non hanno oltrepassato l'età di anni trenta alla data del presente avviso, salvo le maggiorazioni di legge.

Il titolo di studio per partecipare al concorso è il diploma di ragioniere e perito commerciale, rilasciato dalla sezione commerciale degli Istituti tecnici dello Stato italiano. Sono ritenuti validi ai fini dell'ammissione anche i corrispondenti diplomi di istituto tecnico (sezione ragioneria e fisico matematica) ed i diplomi degli istituti commerciali conseguiti ai termini dei precedenti ordinamenti scolastici. Non sono ammessi titoli di studio equipollenti.

Occorre essere prosciolti dagli obblighi della leva militare.

Possono partecipare al concorso, se forniti del titolo di studio sopra indicato, i dipendenti di ruolo del Senato. Ad essi sarà riservato uno dei posti messi a concorso.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta da bollo da L. 200, dovranno pervenire, non oltre il termine di giorni trenta a partire dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, al Segretario generale del Senato.

Il personale di ruolo e quello già inquadrato nei ruoli transitori delle Amministrazioni statali farà pervenire la domanda, nel termine suddetto, a mezzo dell'ufficio presso il quale presta servizio.

Nella domanda gli aspiranti debbono indicare:

la data e il luogo di nascita;

il possesso della cittadinanza italiana;

il Comune dove sono iscritti nelle liste elettorali, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

le eventuali condanne penali riportate;

la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

i titoli di studio, eventualmente quelli accademici, di attività professionale, di conoscenza di lingue straniere, di uffici esercitati, di pubblicazioni, ecc.

I concorrenti indicheranno nella domanda gli estremi del documento legale di identità di cui sono provvisti; in mancanza, dovranno allegare una fotografia recente applicata su carta bollata e con firma autenticata.

I requisiti per ottenere l'ammissione al concorso e quelli che diano titoli di preferenza agli effetti della nomina devono essere posseduti alla data della scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

I concorrenti sono tenuti a comunicare, con raccomandata, qualunque cambiamento del loro recapito.

Alla domanda i concorrenti dovranno allegare:

a) il diploma in originale o in copia autentica notarile;

b) tutti quei titoli e documenti che intendano sottoporre al giudizio della Commissione ai fini della valutazione di merito.

A ciascuna domanda dovrà essere allegato, in triplice copia, un elenco dei titoli presentati, firmato dall'interessato.

Le domande ed i titoli che pervengano oltre il termine sopra stabilito non saranno presi in considerazione.

Non è ammesso il riferimento a titoli o documenti presentati ad altri uffici.

L'Amministrazione del Senato della Repubblica potrà chiedere al candidato altri documenti agli effetti della ammissibilità al concorso; provvederà d'ufficio all'accertamento del requisito della buona condotta morale e civile; sottoporrà il candidato a visita medica da parte di un sanitario di fiducia, rivolta ad accertare la sana e robusta costituzione fisica dell'aspirante nonchè la esenzione da difetti od imperfezioni che influiscano sul rendimento in servizio.

La Commissione esaminatrice, valutati i titoli presentati, secondo criteri preliminarmente stabiliti, chiamerà gli aspiranti che saranno ritenuti ammissibili alle seguenti prove scritte:

a) computisteria e ragioneria generale ed applicata;

b) elementi di diritto costituzionale ed amministrativo.

Per ciascuna delle suddette prove è assegnato ai concorrenti un termine massimo di otto ore. I concorrenti, che avranno riportato una media di almeno sette decimi nelle prove scritte e non meno di sei in ciascuna di esse, saranno ammessi alle seguenti prove orali:

a) computisteria e ragioneria;

b) scienza delle finanze, contabilità di Stato, nozioni di statistica metodologica;

c) elementi di diritto pubblico e privato.

Saranno considerati idonei soltanto i candidati che, anche nelle prove orali, avranno riportato una media di almeno sette decimi e non meno di sei decimi in ciascuna di esse.

La somma dei punti riportati nelle prove orali si aggiungerà, ai fini della formazione della graduatoria, alla somma dei punti riportati nelle prove scritte.

I concorrenti che risulteranno vincitori riceveranno apposito avviso e dovranno far pervenire, a pena di decadenza, entro il termine di giorni trenta dalla data della richiesta, i seguenti documenti, redatti in carta bollata e legalizzati a' sensi di legge:

a) estratto dell'atto di nascita;

b) certificato di cittadinanza italiana;

c) certificato di godimento dei diritti politici;

d) certificato generale del casellario giudiziale;

e) documento dal quale risulti che il candidato non ha obblighi di leva militare.

I candidati impiegati statali di ruolo e quelli già inquadrati nei ruoli transitori delle Amministrazioni statali sono esenti dall'obbligo della presentazione dei documenti di cui alle lettere *a*), *b*), *c*) e *d*).

Nella formazione definitiva della graduatoria saranno applicate, a parità di merito, le disposizioni di legge che stabiliscono titoli di preferenza nei concorsi a pubblico impiego.

I vincitori del concorso saranno sottoposti ad un periodo di esperimento della durata di un anno e passeranno in « pianta stabile » se avranno superato l'esperimento stesso.

Durante il periodo predetto godranno dello stesso trattamento economico previsto per i coadiutori allo stipendio iniziale.

I servizi eventualmente già prestati presso il Senato o presso altre pubbliche Amministrazioni saranno valutabili agli effetti del trattamento di quiescenza ma non a quelli di carriera.

I concorrenti potranno prendere visione del regolamento che detta norme per lo stato giuridico ed economico degli impiegati dell'Amministrazione del Senato presso l'ufficio del personale dell'Amministrazione stessa.

Roma, addì 15 dicembre 1957

Il Presidente: MERZAGORA

(7014)

MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO

Graduatoria del concorso per il reclutamento di cento sottotenenti in servizio permanente effettivo dell'Arma dei carabinieri, indetto con decreto Ministeriale 5 dicembre 1956.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il testo unico delle disposizioni sul reclutamento degli ufficiali dell'Esercito approvato con regio decreto 14 marzo 1938, n. 596, e successive modificazioni;

Vista la legge 24 dicembre 1951, n. 1638, concernente gli organici degli ufficiali dell'Esercito ed i limiti di età per la cessazione dal servizio permanente;

Visto il decreto Presidenziale 30 agosto 1952, n. 1379, registrato alla Corte dei conti il 6 novembre 1952, registro n. 60, foglio n. 3, recante norme per l'espletamento dei concorsi per il reclutamento straordinario di ufficiali in servizio permanente dell'Esercito di cui alla legge 24 dicembre 1951, n. 1638;

Vista la legge 22 giugno 1956, n. 701, che proroga la facoltà di cui all'art. 7 della legge 24 dicembre 1951, n. 1638;

Visto il decreto Ministeriale 5 dicembre 1956, registrato alla Corte dei conti il 30 gennaio 1957, registro n. 4, foglio n. 332, con il quale è indetto un concorso per esami per il reclutamento straordinario di cento sottotenenti in servizio permanente dell'Arma dei carabinieri;

Visto il decreto Ministeriale 19 agosto 1957, registrato alla Corte dei conti il 28 settembre 1957, registro n. 39, foglio n. 388, con il quale è stata nominata la Commissione esaminatrice;

Visto il decreto Ministeriale 23 maggio 1957, concernente delega di firma ai Sottosegretari di Stato per la difesa;

Visti gli atti della Commissione giudicatrice e riconosciuta la loro regolarità;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria generale di merito dei candidati dichiarati idonei nel concorso per il reclutamento straordinario di cento sottotenenti in servizio permanente del l'Arma dei carabinieri, indetto con decreto Ministeriale 5 dicembre 1956, citato nelle premesse:

1. Rosi Franco, nato il 20 novembre 1925, punti 38.
2. Danese Giovanni, nato il 22 novembre 1926, punti 36,50.
3. Volpe Nazzareno, nato il 12 ottobre 1929, punti 34,50.
4. Viviani Della Robbia Folcardo, nato il 2 ottobre 1931, punti 34,50.
5. Pedone Giovan Battista, nato il 27 settembre 1931, punti 34,20.
6. Barbato Sergio, nato il 22 agosto 1932, punti 34.
7. Galasso Felice, nato il 28 settembre 1927, punti 33,60.
8. Angeli Giorgio, nato l'11 agosto 1930, punti 33,50.
9. Notaristefano Antonio, nato l'11 settembre 1928, punti 33,10.
10. Procchio Alessandro, nato il 26 febbraio 1929, punti 33.
11. Bizzarri Marco Vinicio, nato il 23 marzo 1925, punti 32,70.
12. Pirrone Giorgio, nato il 13 aprile 1928, punti 32,60.
13. Sgura Renato, nato il 27 febbraio 1930, punti 32,60.
14. Sudano Eugenio, nato l'8 dicembre 1931, punti 32,50, orfano di guerra;
15. Bernabò Piso Giuseppe, nato il 13 maggio 1928, punti 32,40.
16. Guarino Rodolfo, nato il 12 gennaio 1931, punti 32,30, profugo.
17. Agrillo Antonio, nato il 4 ottobre 1927, punti 32,20.
18. Cerasi Tommaso, nato il 2 marzo 1926, punti 32.
19. Marotta Aldo, nato il 19 marzo 1926, punti 31,90, orfano di guerra.
20. Bonechi Baldino, nato il 15 novembre 1927. punti 31,90.
21. Rizzo Salvatore Angelo, nato l'8 giugno 1931, punti 31,70.
22. Lieto Pietro, nato il 20 maggio 1932, punti 31,70.
23. Angeleri Francesco. nato il 29 gennaio 1927. punti 31,60.
24. Bastardi Giuseppe, nato l'8 agosto 1934, punti 31,60.
25. Morlani Vincenzo, nato il 13 marzo 1930, punti 31,50.
26. Callari Aldo, nato il 28 ottobre 1929. punti 31,30.
27. Cagnazzo Vincenzo, nato il 20 gennaio 1931, punti 31,30.
28. Tommasini Carmelo, nato il 1° dicembre 1927, punti 31,20, coniugato.
29. Pellicanò Francesco. nato il 28 giugno 1929, punti 31,20, coniugato.
30. Parisi Giorgio, nato il 17 gennaio 1929, punti 31,20
31. Venturi Mauro, nato il 19 gennaio 1930. punti 31,20.
32. Cassella Ennio, nato il 16 marzo 1934, punti 31.20.
33. Gucciardo Santo, nato il 21 agosto 1925, punti 31,10, coniugato.
34. Di Pasquale Luigi, nato il 27 novembre 1930, punti 31.10;
35. Wulzer Ernesto, nato il 1° febbraio 1933, punti 30,90.
36. Caliendo Antonio, nato il 9 gennaio 1927, punti 30,80.
37. Nobili Luigi, nato il 28 maggio 1931, punti 30,80.
38. Puglisi Antonio, nato il 21 febbraio 1928, punti 30,70.
39. Molino Giuseppe, nato il 25 giugno 1930. punti 30,70.
40. Zinni Mario, nato il 17 giugno 1931, punti 30.70.
41. Maurino Renato, nato l'8 marzo 1926, punti 30,60.
42. Servolini Giancarlo, nato l'11 novembre 1931, punti 30,60.
43. Scelzi Giuseppe. nato il 20 marzo 1934, punti 30,60.
44. Pastore Franco Italo, nato il 3 agosto 1934, punti 30,60.
45. Zumbo Egidio, nato il 5 luglio 1928, punti 30,50, orfano di guerra.
46. Lauria Gaetano, nato il 28 dicembre 1928, punti 30.50, orfano di guerra.
47. Marini Diomedi Arnaldo, nato il 12 luglio 1932, punti 30,50, figlio invalido di guerra.
48. Leggio Mariano, nato il 13 ottobre 1928, punti 30,50.
49. Vincentelli Andrea, nato il 25 luglio 1930, punti 30,50.
50. Carbone Alfio, nato il 19 giugno 1926, punti 30,40, coniugato.
51. Battista Vincenzo, nato il 16 febbraio 1927, punti 30,40, coniugato.
52. Caldari Franco, nato il 19 agosto 1928, punti 30,40, coniugato.
53. Sasso Aldo, nato il 19 giugno 1930, punti 30,40.
54. Inghilleri Orazio Antonio, nato il 30 ottobre 1925, punti 30,30, profugo.
55. D'Ambrosio Enrico, nato il 27 giugno 1926, punti 30,30, figlio invalido di guerra.
56. Bottallo Giuseppe, nato il 18 gennaio 1927, punti 30,30, coniugato.
57. Sequi Ascanio, nato il 24 gennaio 1927, punti 30,30, coniugato.
58. Giannone Sergio, nato il 7 febbraio 1931, punti 30,30, coniugato.
59. Tositti Giovanni Battista, nato il 14 maggio 1927, punti 30,30.
60. Madonia Lucio, nato il 30 marzo 1928, punti 30,30.
61. Scarabeo Giovanni, nato il 27 ottobre 1928, punti 30,30.
62. Belmonte Giuseppe, nato il 18 marzo 1929. punti 30,30.
63. Troncia Giancarlo, nato il 23 ottobre 1935, punti 30,20, figlio invalido di guerra.
64. Fichera Alfio, nato il 27 maggio 1925, punti 30,20. coniugato.
65. Trabucco Antonio, nato il 5 aprile 1926, punti 30,20, coniugato.
66. Leone Ettore, nato il 10 giugno 1927. punti 30,20, coniugato.
67. Marchiano Vincenzo Gerolamo, nato il 20 luglio 1930, punti 30,20, coniugato.
68. Giusti Salvatore, nato il 20 marzo 1931, punti 30.20, coniugato.
69. Valerio Loreto, nato il 14 maggio 1925, punti 30,20.
70. Pagot Giuseppe, nato il 26 giugno 1930, punti 30,20.
71. Mangino Francesco Paolo. nato il 29 marzo 1931, punti 30,20.
72. Prodigo Mario, nato il 7 marzo 1931, punti 30,10, profugo.
73. Silvestri Ivo, nato il 21 febbraio 1936, punti 30,10., profugo.
74. Lace Giorgio, nato il 10 dicembre 1925, punti 30,10, coniugato.
75. De Rosa Carmine, nato il 22 giugno 1926. punti 30,10, coniugato.
76. Tugnoli Luciano, nato il 28 marzo 1927, punti 30,10, coniugato.
77. Scarasciulli Gaetano, nato il 25 gennaio 1925, punti 30,10.
78. Rizzo Sergio. nato il 19 novembre 1925, punti 30,10.
79. De Leonardis Natale, nato il 4 aprile 1929, punti 30,10.
80. Quartararo Giuseppino, nato il 26 aprile 1929, punti 30,10.
81. Selvaggi Remo, nato il 4 aprile 1930, punti 30.10.
82. Bertucci Leonardo, nato il 24 settembre 1930, punti 30,10.
83. Prestamburgo Antonino, nato il 4 gennaio 1931, punti 30,10.
84. Gancitano Salvatore, nato il 21 ottobre 1932, punti 30,10.
85. Nizza Mario, nato il 10 giugno 1933, punti 30.10.
86. Stanca Fedele, nato il 10 aprile 1934, punti 30,10.
87. Ciampa Diego, nato il 18 novembre 1931, punti 30, figlio invalido di guerra.
88. Colavolpe Vittorio. nato il 28 luglio 1925, punti 30, coniugato.
89. Dimase Giacomo, nato il 15 settembre 1925, punti 30, coniugato.
90. Gulisano Mario, nato il 17 febbraio 1925, punti 30.
91. Panuccio Stefano, nato il 27 giugno 1926, punti 30.
92. Buffolino Francesco, nato il 25 giugno 1927. punti 30.
93. Nati Edgardo, nato il 3 marzo 1929, punti 30.
94. Vilardo Luigi, nato il 22 gennaio 1930, punti 30.
95. Silvestri Giuseppe, nato il 3 maggio 1931, punti 30.
96. Ghiandai Generoso. nato il 6 aprile 1933, punti 30.
97. Conti Luigi, nato il 16 luglio 1934, punti 30.
98. Lo Giacco Agostino, nato il 24 gennaio 1931, punti 29,80.
99. Alloro Umberto, nato il 19 marzo 1931, punti 29,80.
100. Graziano Gaetano. nato il 30 maggio 1931, punti 29,80.
101. Cucchetti Girolamo, nato il 31 ottobre 1929, punti 29,70.
102. Valentini Francesco, nato il 25 febbraio 1933, punti 29,70.
103. Catinari Antonio, nato il 12 agosto 1927, punti 29.50.
104. Cosmacini Lodovico, nato il 22 febbraio 1932, punti 29,30. coniugato.
105. Di Guardo Giuseppe, nato il 3 luglio 1927, punti 29.30;
106. Ramoino Giovanni, nato il 15 maggio 1934, punti 29.30;
107. Fantetti Luigi, nato il 24 marzo 1929, punti 29,20.
108. Paoletti Umberto, nato il 15 settembre 1931, punti 29,20.
109. Varisco Antonio, nato il 29 marzo 1927, punti 29, profugo.
110. Di Sabatino Giuseppe, nato il 10 luglio 1928, punti 29.
111. Laurino Antonio, nato il 10 novembre 1928, punti 28,80.
112. Leopizzi Italo, nato il 18 gennaio 1930. punti 28.80.
113. Crotti Carlo. nato il 7 aprile 1931, punti 28.70, profugo.
114. Talarico Armando, nato il 6 novembre 1929, punti 28.70.
115. Galli Alessandro, nato il 5 ottobre 1932, punti 28,50, figlio invalido di guerra.
116. Colao Ezio Silvio, nato il 13 luglio 1927. punti 28,50.
117. Ferretti Giorgio, nato il 12 novembre 1929, punti 28,40.
118. Iannetta Antonio, nato il 29 luglio 1928, punti 28,30.
119. De Blasi Carmine, nato l'8 agosto 1928, punti 28,20, coniugato.
120. Grasso Giambattista, nato il 10 marzo 1927, punti 28,20.
121. De Deo Enzo, nato il 1° maggio 1927, punti 28,20.

122. Nassi Emilio, nato il 10 aprile 1925, punti 28,10.
123. Rocchi Renato, nato il 10 giugno 1928, punti 28,10.
124. Russo Francesco, nato l'11 ottobre 1928, punti 28.10.
125. Ferraro Giovanni, nato il 16 maggio 1930, punti 28,10.
126. Loiero Francesco, nato il 1° gennaio 1931, punti 28,10.
127. De Colle Antonio, nato il 20 maggio 1931, punti 28,10.
128. Filippi Guerrino, nato il 13 luglio 1931, punti 28,10.
129. Liguori Virgilio, nato il 17 giugno 1926, punti 28.
130. Ferone Claudio, nato il 2 settembre 1927, punti 28.
131. Gagliano Gioacchino, nato il 19 marzo 1930, punti 28.
132. Lipani Bruno, nato il 1° dicembre 1930, punti 28.
133. Ruggeri Domenico, nato il 18 marzo 1931, punti 28.
134. Peta Guglielmo, nato il 15 maggio 1931, punti 28.
135. La Spada Ferdinando, nato il 23 settembre 1932, punti 28.
136. Licata Serafino, nato il 2 novembre 1933, punti 28.
137. Puddu Eraldo, nato il 25 novembre 1926, punti 27,90.
138. Talevi Roberto, nato il 2 ottobre 1933, punti 27.80.
139. Diana Alfonso, nato il 20 aprile 1925, punti 27,50.
140. Tardio Matteo Carlo, nato il 24 ottobre 1925, punti 27,50.
141. Failla Gaetano, nato il 17 novembre 1934, punti 27,50.
142. Sanguineti Aldo, nato il 21 novembre 1926, punti 27,40, coniugato.
143. Lardo Valentino, nato l'11 aprile 1925, punti 27,40.
144. Perrelli Giovanni, nato il 26 febbraio 1927, punti 27,40.
145. Scalone Giovanni, nato il 18 febbraio 1933, punti 27,30, coniugato.
146. Sabatini Gianfranco, nato il 28 ottobre 1926, punti 27,30.
147. Bindelli Giorgio, nato il 23 gennaio 1927, punti 27.30.
148. Salvo Domenico nato il 9 gennaio 1925, punti 27,20.
149 Cenci Aldo, nato il 22 settembre 1929, punti 27.20.
150. Piancone Guido, nato il 3 maggio 1930, punti 27,20.
151. Mungiguerra Bruno, nato il 19 novembre 1931, punti 27,20.
152. Anselmi Alberto, nato il 23 gennaio 1926, punti 27,10.
153. Buscaglia Faliero, nato il 16 marzo 1927, punti 27.10.
154. Labruna Antonio, nato il 16 aprile 1927, punti 27,10.
155. Carbone Costantino, nato il 25 luglio 1927, punti 27,10.
156. Bosio Luigi, nato il 24 settembre 1925, punti 27.
157. Evangelista Luigi, nato il 14 febbraio 1928, punti 27.
158. Claroni Alessandro, nato il 14 marzo 1931, punti 27.
159. Serchi Fausto, nato il 13 settembre 1932, punti 27.
160. Maina Luigi, nato l'11 dicembre 1933, punti 27.
161. Celli Antonino, nato il 17 gennaio 1931, punti 26,80.
162. Chiappo Ferruccio, nato il 30 agosto 1928, punti 26.70.
163. Piccinini Severino, nato il 26 agosto 1929, punti 26.70.
164. Scorcu Alessandro, nato il 2 gennaio 1932, punti 26,70.
165. Cornacchioli Vittorio Alfredo, nato il 4 marzo 1926, punti 26.60.
166. Ruggeri Giuseppe, nato il 16 febbraio 1933, punti 26.60.
167. Bassani Eugenio, nato il 17 maggio 1926, punti 26,50.
168. Cottinini Tullio, nato il 14 gennaio 1932, punti 26,50.
169. Callari Francesco Anselmo, nato il 18 maggio 1931, punti 26,40.
170. Rossetti Giovanni, nato il 27 giugno 1933, punti 26,40.
171. Morganti Giovanni, nato il 31 gennaio 1934, punti 26,40.
172. Mirone Giuseppe, nato il 15 maggio 1927, punti 26,30.
173. Bruschi Mario, nato il 4 ottobre 1927, punti 26,30.
174. Gallo Vincenzo, nato il 13 maggio 1929, punti 26,10.
175. Bolognini Amato Manlio, nato il 20 giugno 1926, punti 26.
176. Rossanigo Mario, nato il 4 febbraio 1933, punti 26.
177. Pietranera Bruno, nata il 31 maggio 1929, punti 25,90, coniugato.
178. Angeli Angelo, nato l'8 aprile 1928, punti 25,90.
179. Proietti Armando, nato il 13 ottobre 1933, punti 25,90.
180. Scodanibbio Carlo, nato il 23 agosto 1925, punti 25,80, orfano di guerra.
181. Traversa Mario, nato il 28 aprile 1927, punti 25,80.
182. Russo Roberto, nato il 26 luglio 1930, punti 25,80.
183. Manetta Giovanni, nato il 4 giugno 1932, punti 25,80.
184. Basile Antonio, nato il 1° luglio 1926, punti 25,70, coniugato.
185. Bogino Felice, nato il 27 novembre 1926, punti 25,70.
186. Razzano Vincenzo, nato il 21 giugno 1928, punti 25,70.
187. Tamburin Silvano, nato il 12 settembre 1927, punti 25,60.
188. Abbotto Mario, nato il 30 luglio 1933, punti 25,60.
189. Fiore Gian Franco, nato il 10 agosto 1935, punti 25,60.
190. Di Palma Umberto, nato il 7 agosto 1933, punti 25,50.
191. Manca Umberto, nato il 21 agosto 1928, punti 25,40.
192. Bonino Antonio Giuseppe, nato il 12 luglio 1929, punti 25,30.
193. Casarosa Ubaldo, nato il 17 settembre 1930, punti 25,30.
194. Manenti Vincenzo Antonino, nato il 4 maggio 1928, punti 25,20.
195. Iurlaro Vincenzo, nato il 25 aprile 1929, punti 25,20.
196. Belloni Giuseppe, nato il 18 febbraio 1931, punti 25,20.
197. Guerra Francesco, nato il 21 ottobre 1930, punti 25,10.
198. Verani Giuseppe, nato il 20 maggio 1928, punti 25.
199. Critelli Giuseppe, nato il 6 dicembre 1929, punti 25.
200. Romano Vincenzo, nato il 2 gennaio 1931, punti 24,90.
201. D'Adamo Donato, nato il 25 settembre 1931, punti 24,70.
202. Casadei Amore, nato il 25 agosto 1925, punti 24,60, coniugato.
203. Ardino Vincenzo, nato il 17 agosto 1926, punti 24.60.
204. Di Zeo Antonio, nato il 1° gennaio 1926, punti 24,50.
205. Conte Giovanni, nato il 4 marzo 1926, punti 24,40.
206. Suraci Pietro, nato il 25 marzo 1927, punti 24,40.
207. Amodeo Alberto, nato il 4 maggio 1934, punti 24,30.
208. Medafferi Gaetano, nato il 22 maggio 1931, punti 24,20.
209. Gambacorti Giorgio, nato il 23 aprile 1927, punti 24,10.
210. Ferraguti Dante, nato il 19 agosto 1926, punti 24, coniugato.
211. Puglisi Paolo, nato il 2 gennaio 1929, punti 24.

Art. 2.

In relazione alla graduatoria di cui sopra i seguenti candidati sono dichiarati vincitori del concorso di che trattasi, nell'ordine appresso indicato:

1) Ten. cc. cpl Rosi Franco, punti 38.
2) S. Ten. ftr. cpl. Danese Giovanni, punti 36,50.
3) S. Ten. cc cpl. Volpe Nazzareno, nato il 12 ottobre 1929, punti 34,50.
4) S. Ten cav. cpl. Viviani Della Robbia Folcardo, nato il 2 ottobre 1931, punti 34.50.
5) S. Ten. ftr. cpl. Pedone Giovan Battista, punti 34,20.
6) S. Ten. cc. cpl. Barbato Sergio, punti 34.
7) S. Ten. cav. cpl. Galasso Felice, punti 33.60.
8) S. Ten. ftr. cpl. Angeli Giorgio, punti 33,50.
9) Ten. genio cpl. Notaristefano Antonio, punti 33,10.
10) S. Ten. cc. cpl. Procchio Alessandro, punti 33.
11) Ten. art. cpl. Bizzarri Marco Vinicio, punti 32,70.
12) S. Ten. art. cpl. Pirrone Giorgio, nato il 13 aprile 1928, punti 32.60.
13) S. Ten. cc. cpl. Scura Renato, nato il 27 febbraio 1930, punti 32,60.
14) S. Ten. cc. cpl. Sudano Eugenio, punti 32,50, orfano di guerra.
15) S. Ten. cc. cpl. Bernabò Piso Giuseppe, punti 32.40.
16) S. Ten. cc. cpl. Guarino Rodolfo, punti 32,30, profugo.
17) Ten. cc. cpl. Grillo Antonio punti 32,20.
18) Ten. ftr. cpl. Cerasi Tommaso, punti 32
19) Ten. cc. cpl. Marotta Aldo, punti 31,90, orfano di guerra.
20) S. Ten. cc. cpl. Bonechi Baldino, punti 31,90.
21) S. Ten. cc. cpl. Rizzo Salvatore Angelo, nato l'8 giugno 1931, punti 31,70.
22) S. Ten. cc. cpl. Lieto Pietro, nato il 20 maggio 1932, punti 31.70
23) Ten. cc. cpl. Angeleri Francesco, nato il 29 gennaio 1927, punti 31,60.
24) S. Ten. cc. cpl. Bastardi Giuseppe, nato l'8 agosto 1934, punti 31,60.
25) Ten. ftr. cpl. Morlani Vincenzo, punti 31,50.
26) S. Ten. cc. cpl. Callari Aldo, nato il 28 ottobre 1929, punti 31.50.
27) S. Ten. cc. cpl. Cagna o Vincenzo, nato il 20 gennaio 1931, punti 31,30.
28) S. Ten. cc. cpl. Tommasini Carmelo, nato il 1° dicembre 1927, punti 31,20, coniugato.
29) S. Ten. cc. cpl. Pellicanò Francesco, nato il 28 giugno 1929, punti 31,20, coniugato.
30) S. Ten. cc cpl. Parisi Giorgio, nato il 17 gennaio 1929, punti 31,20.
31) S. Ten. cc. cpl. Venturi Mauro, nato il 19 gennaio 1930, punti 31,20.
32) S. Ten. ftr. cpl. Cassella Ennio, nato il 16 marzo 1934, punti 31,20.
33) Ten. ftr. cpl. Gucciardo Santo, nato il 21 agosto 1925, punti 31,10, coniugato.
34) S. Ten. cc. cpl. Di Pasquale Luigi, nato il 27 novembre 1930, punti 31,10.
35) S. Ten. cc. cpl. Wulzer Ernesto, punti 30,90.
36) S. Ten. ftr. (c) cpl. Caliendo Antonio, nato il 9 gennaio 1927, punti 30,80.
37) S. Ten. cc. cpl. Nobili Luigi, nato il 28 maggio 1931, punti 30.80.
38) S. Ten. cc. cpl. Puglisi Antonio, nato il 21 febbraio 1928, punti 30,70.
39) S. Ten. cc. cpl. Molino Giuseppe, nato il 25 giugno 1930, punti 30,70.

40) S. Ten. ftr. cpl. Zinni Mario, nato il 17 giugno 1931, punti 30.70.
41) Ten. cc. cpl. Maurino Renato, nato l'8 marzo 1926, punti 30,60, coniugato.
42) S. Ten. cc. cpl. Servolini Giancarlo, nato l'11 novembre 1931, punti 30,60.
43) S. Ten. cc. cpl. Scelzi Giuseppe, nato il 20 marzo 1934, punti 30,60
44) S. Ten cc. cpl. Pastore Franco Italo, nato il 3 agosto 1934, punti 30,60,
45) S. Ten. cc. cpl. Zumbo Egidio, nato il 5 luglio 1928, punti 30.50. orfano di guerra.
46) S. Ten. cc. cpl. Lauria Gaetano, nato il 28 dicembre 1928, punti 30,50, orfano di guerra.
47) S. Ten cc. cpl Marini Diomedi Arnaldo, punti 30,50, figlio d'invalido di guerra.
48) S. Ten. cc. cpl. Leggio Mariano, nato il 13 ottobre 1928, punti 30.50.
49) S. Ten. cc. cpl. Vincentelli Andrea, nato il 25 luglio 1930, punti 30.50.
50) Ten cc. cpl Carbone Alfio, nato il 19 giugno 1926, punti 30,40, coniugato.
51) S Ten. cc. cpl. Battista Vincenzo, nato il 16 febbraio 1927, punti 30.40, coniugato.
52) S. Ten. G.A.R.A.T Caldari Franco, nato il 19 agosto 1928, punti 30,40, coniugato.
53) S. Ten. art. cpl. Sasso Aldo, nato il 19 giugno 1930, punti 30.40
54) Ten. cc cpl. Inghlieri Orazio Antonio, punti 30.30, profugo.
55) S. Ten. cc. cpl. D'Ambrosio Enrico, punti 30,30, figlio invalido di guerra.
56) S. Ten ftr. cpl. Bottallo Giuseppe, nato il 18 gennaio 1927, punti 30,30, coniugato.
57) S. Ten. cc. cpl. Sequi Ascanio, nato il 24 gennaio 1927, punti 30,30, coniugato.
58) S. Ten. cc. cpl. Giannone Sergio, nato il 7 febbraio 1931, punti 30,30, coniugato.
59) S. Ten ftr cpl Tositti Giovanni Battista, nato il 14 maggio 1927, punti 30.30
60) S. Ten. art. cpl. Madonia Lucio, nato il 30 marzo 1928, punti 30.30.
61) S. Ten cc cpl. Scarabeo Giovanni, nato il 27 ottobre 1928, punti 30,30.
62) S. Ten. ftr. cpl. Belmonte Giuseppe, nato il 18 marzo 1929, punti 30,30.
63) S Ten genio nav. Troncia Giancarlo, punti 30,20, figlio invalido di guerra.
64) Ten. cc cpl Fichera Alfio, nato il 27 maggio 1925, punti 30,20, coniugato.
65) Ten. cc. cpl. Trabucco Antonio, nato il 5 aprile 1926, punti 30,20 coniugato
66) Cap cc. cpl Leone Ettore, nato il 10 giugno 1927, punti 30,20, coniugato.
67) Ten. art cpl. Marchiano Vincenzo Girolamo, nato il 20 luglio 1930, punti 30,20, coniugato
68) Ten. genio cpl. Giusti Salvatore, nato il 20 marzo 1931, punti 30.20, coniugato.
69) Ten. cc. cpl. Valerio Loreto, nato il 14 maggio 1925, punti 30.20.
70) S. Ten cc. cpl. Pagot Giuseppe, nato il 26 giugno 1930, punti 30,20.
71) S. Ten cc cpl. Mangino Francesco Paolo, nato il 29 marzo 1931, punti 30,20.
72) S. Ten. cc. cpl. Prodigo Mario, nato il 7 marzo 1931, punti 30.10 profugo.
73) S. Ten. cav. cpl. Silvestri Ivo, nato il 21 febbraio 1936, punti 30,10, profugo.
74) S. Ten. cc. cpl. Lace Giorgio, nato il 10 dicembre 1925, punti 30,10, coniugato.
75) S. Ten. cc cpl. De Rosa Carmine, nato il 22 giugno 1926, punti 30,10, coniugato.
76) S. Ten. cc. cpl. Tugnoli Luciano, nato il 28 marzo 1927, punti 30,10, coniugato.
77) Ten. ftr. cpl. Scarasciulli Gaetano, nato il 25 gennaio 1925, punti 30.10.
78) S. Ten. cc. cpl. Rizzo Sergio, nato il 19 novembre 1925, punti 30,10.
79) S. Ten. cc. cpl. De Leonardis Natale, nato il 4 aprile 1929, punti 30,10.
80) S. Ten. cc. cpl. Quartararo Giuseppino, nato il 26 aprile 1929, punti 30.10.
81) S. Ten. cc. cpl. Selvaggi Remo, nato il 4 aprile 1930, punti 30,10.
82) S. Ten. ftr. cpl. Bertucci Leonardo, nato il 24 settembre 1930, punti 30,10.
83) S. Ten. cc. cpl. Prestamburgo Antonino, nato il 4 gennaio 1931. punti 30,10.
84) S. Ten. ftr. cpl. Gancitano Salvatore, nato il 21 ottobre 1932, punti 30,10.
85) S. Ten. aut. cpl. Nizza Mario, nato il 10 giugno 1933, punti 30,10.
86) S. Ten. cc. cpl. Stanca Fedele, nato il 10 aprile 1934, punti 30.10.
87) S. Ten. ftr. cpl. Ciampa Diego, punti 30, figlio invalido di guerra.
88) Ten. cc. cpl. Colavolpe Vittorio, nato il 28 luglio 1925, punti 30, coniugato.
89) S. Ten. cc. cpl. Dimase Giacomo, nato il 15 settembre 1925. punti 30, coniugato.
90) Ten. cc cpl. Gulisano Mario, nato il 17 febbraio 1925, punti 30.
91) S. Ten ftr. cpl. Panuccio Stefano, nato il 27 giugno 1926, punti 30.
92) S. Ten. ftr. cpl. Buffolino Francesco, nato il 25 giugno 1927, punti 30.
93) S. Ten. cc. cpl. Nati Edgardo, nato il 3 marzo 1929, punti 30.
94) S. Ten. cc cpl. Vilardo Luigi, nato il 23 gennaio 1930. punti 30.
95) S. Ten. ftr cpl. Silvestri Giuseppe, nato il 3 maggio 1931, punti 30.
96) S. Ten cc. cpl. Ghiandai Generoso, nato il 6 aprile 1933, punti 30.
97) S Ten. cc. cpl. Conti Luigi, nato il 16 luglio 1934, punti 30.
98) S. Ten. cc. cpl. Varisco Antonio, punti 29, profugo.
99) S. Ten. art. cpl. Crotti Carlo, punti 28,70, profugo.
100) S. Ten. vet. cpl. Scodanibbio Carlo, punti 25,80, orfano di guerra.

Art. 3.

I seguenti candidati sono dichiarati idonei al concorso di cui trattasi, nell'ordine appresso indicato

1) S. Ten. ftr. cpl. Lo Giacco Agostino, nato il 24 gennaio 1931, punti 29,80.
2) S. Ten. ftr. cpl. Ailoro Umberto, nato il 19 marzo 1931, punti 29,80.
3) S. Ten. cc. cpl. Graziano Gaetano, nato il 30 maggio 1931, punti 29,80.
4) Ten. ftr. cpl. Cucchetti Girolamo, nato il 31 ottobre 1929, punti 29.70.
5) S. Ten. genio cpl. Valentini Francesco, nato il 25 febbraio 1936, punti 29.70.
6) S. Ten. cc. cpl. Catinari Antonio, punti 29.50.
7) S. Ten. cc. cpl. Cosmacini Lodovico, punti 29,30, coniugato.
8) Ten. cc. cpl. Di Guardo Giuseppe, nato il 3 luglio 1927, punti 29,30.
9) S. Ten. cc. cpl. Ramoino Giovanni, nato il 15 maggio 1934, punti 29,30.
10) S. Ten ftr. cpl. Fantetti Luigi, nato il 24 marzo 1929, punti 29,20.
11) S. Ten cc. cpl. Paoletti Umberto, nato il 15 settembre 1931, punti 29,20.
12) S. Ten. ftr. cpl. Di Sabatino Giuseppe, punti 29.
13) S. Ten. cc. cpl. Laurino Antonio, nato il 10 novembre 1928, punti 28,80.
14) S. Ten. cc. cpl. Leopizzi Italo, nato il 18 gennaio 1930, punti 28,80.
15) S. Ten. cc. cpl. Talarico Armando, punti 28,70.
16) S. Ten. art. cpl Galli Alessandro, punti 28,50, figlio invalido di guerra.
17) S. Ten. cc. cpl. Colao Ezio Silvio, punti 28,50.
18) S. Ten. cc. cpl. Ferretti Giorgio, punti 28,40.
19) S. Ten. cc. cpl. Iannetta Antonio, punti 28.30.
20) S. Ten. ftr. cpl. De Blasi Carmine, punti 28,20, coniugato.
21) S. Ten. suss. cpl. Grasso Giambattista, nato il 10 marzo 1927, punti 28,20.
22) S. Ten. comm. cpl. De Deo Enzo, nato il 1° maggio 1927, punti 28,20.
23) Ten. cc. cpl. Nassi Emilio, punti 28,10, coniugato.
24) Ten. ftr. cpl. Rocchi Renato, nato il 10 giugno 1928, punti 28.10.
25) S. Ten. cc. cpl. Russo Francesco, nato l'11 ottobre 1928, punti 28,10.
26) S. Ten. ftr. cpl. Ferraro Giovanni, nato il 16 maggio 1930, punti 28,10.
27) S. Ten. c.c.r.a. cpl. Loiero Francesco, nato il 1° gennaio 1931. punti 28,10.

28) S. Ten. cc. cpl. De Colle Antonio, nato il 20 maggio 1931, punti 28,10.
29) Ten. art. cpl. Filippi Guerrino, nato il 13 luglio 1931, punti 28,10.
30) S. Ten. cc. cpl. Liguori Virgilio, nato il 17 giugno 1926. punti 28.
31) S. Ten. ftr. cpl. Ferone Claudio, nato il 2 settembre 1927, punti 28.
32) S. Ten. cc. cpl. Gagliano Gioacchino, nato il 19 marzo 1930, punti 28.
33) S. Ten. ftr. cpl. Lipani Bruno, nato il 1° dicembre 1930, punti 28.
34) S. Ten. ftr. cpl. Ruggeri Domenico. nato il 18 marzo 1931, punti 28.
35) S. Ten. ftr. cpl. Peta Guglielmo, nato il 15 maggio 1931, punti 28.
36) S. Ten. cc. cpl. La Spada Ferdinando, nato il 23 settembre 1932, punti 28.
37) S. Ten. cc. cpl. Licata Serafino, nato il 2 novembre 1933, punti 28.
38) Ten. cc. cpl. Puddu Eraldo, punti 27.90.
39) S. Ten. art. cpl. Talevi Roberto, punti 27,80.
40) Ten. cc. cpl. Diana Alfonso, nato il 20 aprile 1925, punti 27,50.
41) S. Ten. ftr. cpl. Tardio Matteo Carlo, nato il 24 ottobre 1925. punti 27,50.
42) S. Ten. art. cpl. Failla Gaetano, nato il 17 novembre 1934, punti 27,50.
43) Ten. ftr. cpl. Sanguineti Aldo, punti 27,40, coniugato.
44) S. Ten. cc. cpl. Lardo Valentino, nato l'11 aprile 1925. punti 27,40.
45) S. Ten. art. cpl. Perrelli Giovanni, nato il 26 febbraio 1927, punti 27,40.
46) Ten. art. cpl. Scalone Giovanni, punti 27,30, coniugato.
47) S. Ten. cc. cpl. Sabatini Gianfranco, nato il 28 ottobre 1926, punti 27,30.
48) S. Ten. cc. cpl. Bindelli Giorgio, nato il 23 gennaio 1927, punti 27,30.
49) Ten. cc. cpl. Salvo Domenico, nato il 9 gennaio 1925, punti 27.20.
50) S. Ten. cc. cpl. Cenci Aldo, nato il 22 settembre 1929, punti 27,20.
51) S. Ten. cav. cpl. Piancone Guido, nato il 3 maggio 1930, punti 27.20.
52) S. Ten. cav. cpl. Mungiguerra Bruno, nato il 19 novembre 1931, punti 27,20.
53) S. Ten. ftr. cpl. Anselmi Alberto, nato il 23 gennaio 1926, punti 27,10.
54) S. Ten. cc. cpl. Buscaglia Faliero, nato il 16 marzo 1927. punti 27,10.
55) Ten. cc. cpl. Labruna Antonio, nato il 16 aprile 1927, punti 27,10.
56) S. Ten. ftr. cpl. Carbone Costantino, nato il 25 luglio 1927, punti 27,10.
57) Ten. cc. cpl. Bosio Luigi, nato il 24 settembre 1925, punti 27.
58) S. Ten. cc. cpl. Evangelista Luigi, nato il 14 febbraio 1928, punti 27.
59) S. Ten. genio cpl. Claroni Alessandro, nato il 14 marzo 1931, punti 27.
60) S. Ten. cc. cpl. Serchi Fausto. nato il 13 settembre 1932, punti 27.
61) S. Ten. cc. cpl. Maina Luigi, nato l'11 dicembre 1933, punti 27.
62) S. Ten. cc. cpl. Celli Antonino, punti 26,80.
63) S. Ten. cc. cpl. Chiappo Ferruccio, nato il 30 agosto 1928, punti 26,70.
64) S. Ten. cc. cpl. Piccinini Severino. nato il 26 agosto 1929, punti 26,70.
65) Ten. cc. cpl. Scorcu Alessandro, nato il 2 gennaio 1932, punti 26,70.
66) S. Ten. cc. cpl. Cornacchioli Vittorio Alfredo, nato il 4 marzo 1926, punti 26 60.
67) S. Ten. ftr. cpl. Ruggeri Giuseppe. nato il 16 febbraio 1933, punti 26,60.
68) Ten. ftr cpl. Bassani Eugenio, nato il 17 maggio 1926, punti 26,50.
69) Ten. art. cpl. Cottinini Tullio, nato il 14 gennaio 1932, punti 26,50.
70) S. Ten. art. cpl. Callari Francesco Anselmo, nato il 18 maggio 1931, punti 26,40.
71) S. Ten cc. cpl. Rossetti Giovanni, nato il 27 giugno 1933, punti 26,40.
72) S. Ten. ftr. cpl. Morganti Giovanni, nato il 31 gennaio 1934, punti 26.40.
73) S. Ten. ftr. cpl. Mircne Giuseppe, nato il 15 maggio 1927, punti 26,30.
74) S. Ten. art. cpl. Bruschi Mario, nato il 4 ottobre 1927, punti 26,30.
75) S. Ten. cc. cpl. Gallo Vincenzo. punti 26,10.
76) S. Ten. G.A.R.A.T. Bolognini Amato Manlio, nato il 20 giugno 1926, punti 26.
77) S. Ten. art. cpl. Rossanigo Mario, nato il 4 febbraio 1933, punti 26.
78) S. Ten. art. cpl. Pietranera Bruno, punti 25,90, coniugato.
79) S. Ten. ftr. (b) cpl. Angeli Angelo. nato l'8 aprile 1928, punti 25,90.
80) S. Ten. cav. cpl. Proietti Armando, nato il 13 ottobre 1933, punti 25,90.
81) S. Ten. ftr. cpl. Traversa Mario, nato il 28 aprile 1927, punti 25,80.
82) S. Ten. art. cpl. Russo Roberto, nato il 26 luglio 1930, punti 25,80.
83) S. Ten. cc. cpl. Manetta Giovanni, nato il 4 giugno 1932, punti 25,80.
84) S. Ten. ftr. cpl. Basile Antonio, punti 25,70, coniugato.
85) S. Ten. ftr cpl. Boggino Felice. nato il 27 novembre 1926, punti 25,70.
86) S. Ten. ftr. cpl. Razzano Vincenzo, nato il 21 giugno 1928, punti 25,70.
87) S. Ten. cc. cpl. Tamburin Silvano, punti 25,60, coniugato.
88) S. Ten. cc. cpl. Abbotto Mario. nato il 30 luglio 1933, punti 25,60.
89) S. Ten. art. cpl. Fiore Gian Franco, nato il 10 agosto 1935, punti 25,60.
90) S. Ten. cc. cpl. Di Palma Umberto, punti 25,50.
91) Ten. art. cpl. Manca Umberto, punti 25.40.
92) S. Ten. cc. cpl. Bonino Antonio Giuseppe, nato il 12 luglio 1929, punti 25,30.
93) S. Ten. art. cpl. Casarosa Ubaldo, nato il 17 settembre 1930, punti 25,30.
94) S. Ten. cc. cpl. Manenti Vincenzo Antonino, nato il 4 maggio 1928, punti 25,20.
95) S. Ten. ftr. cpl. Iurlaro Vincenzo, nato il 25 aprile 1929, punti 25.20.
96) Ten. art. cpl. Belloni Giuseppe, nato il 18 febbraio 1931, punti 25.20.
97) Ten. genio cpl. Guerra Francesco, punti 25,10.
98) S. Ten. cc. cpl. Verani Giuseppe, nato il 20 maggio 1928, punti 25.
99) S. Ten. cc. cpl. Critelli Giuseppe, nato il 6 dicembre 1929, punti 25.
100) S. Ten. ftr. cpl. Romano Vincenzo, punti 24.90.
101) S. Ten. cc. cpl. D'Adamo Donato, punti 24,70.
102) Ten. ftr. cpl. Casadei Amore, punti 24,60, coniugato.
103) S. Ten. ftr. cpl. Ardino Vincenzo, punti 24.60.
104) S. Ten. cc. cpl. Di Zeo Antonio, punti 24,50.
105) S. Ten. genio cpl. Conte Giovanni, nato il 4 marzo 1926, punti 24,40.
106) S. Ten. ftr. cpl. Suraci Pietro, nato il 25 marzo 1927. punti 24,40.
107) S. Ten. art. cpl. Amodeo Alberto, punti 24,30.
108) S. Ten. cc. cpl. Modafferri Gaetano, punti 24,20.
109) S. Ten. ftr. cpl. Gambacorti Giorgio, punti 24.10.
110) Ten. genio cpl. Ferraguti Dante, punti 24, coniugato.
111) S. Ten. cav. cpl. Pugliesi Paolo, punti 24.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Giornale militare ufficiale.

Roma, addì 15 novembre 1957

p. *Il Ministro*: Bosco

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 dicembre 1957
Registro n. 49 Esercito, foglio n. 316

(6988)

MOLA FELICE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.